



DOCUMENTO DI CLASSE
V Classico A
ESAME DI STATO 2023

Approvato dal Consiglio di Classe
15 maggio 2023

SOMMARIO

Premesse

- | | |
|---|------|
| 1. Scopo del presente documento | p. 4 |
| 2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa | p. 4 |
| 3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi | p. 4 |
| 4. Profilo in uscita | p. 5 |
| 5. Modalità di insegnamento della disciplina non linguistica (CLIL) | p. 5 |

Presentazione della classe e attività svolte

- | | |
|---|-------|
| 1. Composizione della classe e provenienza degli alunni | p. 5 |
| 2. Periodi di mobilità studentesca | p. 6 |
| 3. Situazione didattico-educativa della classe | p. 6 |
| 4. Composizione del Consiglio di classe | p. 7 |
| 5. Attività del Consiglio di classe | p. 8 |
| 6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno | p. 8 |
| 7. Attività particolari nel corso del Triennio | p. 8 |
| 8. Elementi utili alla valutazione finale | p. 10 |

Proposta didattica

- | | |
|---|-------|
| Programmazione delle singole discipline | p. 12 |
|---|-------|

Preparazione dell'Esame di Stato

- | | |
|--|-------|
| 1. Modalità di preparazione all'Esame di Stato | p. 61 |
| 2. Preparazione alla Prima Prova | p. 61 |
| 3. Preparazione alla Seconda Prova | p. 64 |
| 4. Preparazione al Colloquio | p. 65 |

Allegati

- | | |
|--|--|
| 1. Testi della simulazione della Prima Prova (svolta il 14 marzo) | |
| 2. Testi della simulazione della Seconda Prova (svolta il 15 marzo) | |
| 3. Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove | |
| 4. Nuclei fondanti | |
| 5. Elenco degli argomenti scelti per il PCTO | |
| 6. Testi della simulazione della Prima Prova (svolta il 15 maggio) | |
| 7. Testi della simulazione della Seconda Prova (svolta il 16 maggio) | |
| 8. Materiali utilizzati nella simulazione del colloquio d'Esame (svolti il 5-7 giugno) | |

PREMESSE

1. Scopo del presente documento

Questo documento del Consiglio di classe ha lo scopo di descrivere il percorso compiuto dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2022 – 2023e di fornire gli elementi utili per la preparazione, conduzione e svolgimento dell'Esame di stato.

In continuità con il documento preventivo di classe ribadisce le linee generali della proposta didattica (finalità, obiettivi, metodologie didattiche, strumenti), le delinea in consuntivo, dichiara gli elementi di programma d'esame sulla base dell'effettivo percorso didattico.

Il Consiglio di classe si riserva di effettuare eventuali integrazioni al presente documento in sede di scrutinio finale e affida ai Commissari eventuali chiarimenti in merito.

2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Per il Liceo Classico

Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico dei significati e della metodologia è l'obiettivo del Liceo Classico, attraverso le sollecitazioni che provengono dall'incontro critico con la cultura e tradizione greca e romana, dalla quale hanno preso vita gli archetipi del pensiero e della civiltà occidentale e si alimenta l'umanesimo anche nell'attuale società della tecnica.

Il Liceo Classico, a partire dalle lingue antiche, perfeziona la cultura umanistica e ne fonda la tradizionale universalità e versatilità. In particolare, approfondire l'unità della cultura liceale significa:

- cogliere le caratteristiche delle lingue e delle civiltà greche e latine e compararle con quelle delle altre lingue e civiltà studiate;
- riconoscere specificatamente le radici greche e latine della lingua italiana, delle lingue comunitarie studiate e dei lessici delle altre discipline di studio;
- individuare le connessioni del pensiero filosofico contemporaneo con la storia di tale pensiero in generale e con le forme creative originarie che lo hanno caratterizzato nelle civiltà antiche;
- scorgere le più significative permanenze e discontinuità della civiltà e della cultura classiche nella nostra cultura politica, giuridica, storica, religiosa, morale, letteraria, filosofica, scientifica, tecnologica e artistica;
- padroneggiare gli strumenti filologici e culturali peculiari che consentono di riassumere creativamente l'eredità culturale greco-romana.

L'offerta formativa del percorso interculturale del Liceo Classico del Collegio San Carlo, nel rispetto della normativa vigente in materia di Istruzione:

- mette al centro del processo educativo l'uomo nella sua interezza, nella sua umanità, qualunque sia la sua religione, la sua cultura, la sua lingua, il suo status sociale;
- sviluppa e potenzia abilità linguistiche trasversali per imparare a leggere e interpretare fenomeni e culture tra loro differenti e saper comunicare con chiarezza e competenza;
- sviluppa e potenzia l'abilità nella traduzione per affinare le capacità di analisi e di sintesi e accrescere l'elasticità di rielaborazione del pensiero;
- amplia le conoscenze acquisite e le mette a confronto con quelle di altre culture per contribuire alla formazione di un cittadino europeo e alla creazione di una forma mentis interculturale;
- crea una rete di connessioni con altre realtà educative per un reciproco scambio e arricchimento.

3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi

Per il Liceo Classico

Pur nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, la proposta formativa del Liceo Classico si caratterizza per la sua interculturalità, offrendo nel primo biennio 2 ore curriculari di Literature in English IGCSE e 1 ora di Storia dell'Arte. Pertanto già nel primo biennio sono previste 30 ore settimanali curriculari. Inoltre le discipline di Latino e Greco dal primo al quarto anno si avvalgono di un progetto di Teatro in lingua inglese

che prevede la lettura, l'analisi e la rappresentazione di opere oggetto del percorso. L'ora di Geografia interamente insegnata in inglese, lo sviluppo di moduli CLIL in Storia dell'Arte e in Scienze, la copresenza in Inglese e in Scienze Motorie completano l'offerta.

Il Consiglio di classe lungo il quinquennio di studio ha sviluppato una programmazione didattica per il raggiungimento delle "Otto Competenze Chiave" richieste a ciascun individuo nella società della conoscenza (comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale).

4. Profilo in uscita

Il diplomato al Liceo Classico possiede una consistente cultura generale, accompagnata da solide capacità linguistico-espressive e logico-interpretative e dispone di competenze di base e trasversali (metodo di lavoro personale e rigoroso, autonomia operativa, approccio analitico-sintetico e critico, comprensione e produzione di testi appartenenti a diverse tipologie di comunicazione) che gli consentono di far fronte con responsabilità e padronanza alle istanze di progettualità, relazionalità e adattamento.

Il diplomato al Liceo Classico è orientato, principalmente ma non solo, a corsi di Laurea e ad attività professionali riconducibili a tutti gli ambiti e in particolare:

- area umanistica (Scienze dei beni culturali; Scienze della mediazione linguistica; Lettere Classiche e Moderne; Lingue e culture moderne; Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; Filosofia; Scienze Storiche).
- area delle discipline giuridiche, economiche e sociali (Giurisprudenza; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze e tecniche psicologiche; Scienze della comunicazione).
- aree non immediatamente affini all'indirizzo (ad esempio area medico-sanitaria, ingegneria, architettura).

5. Modalità di insegnamento della disciplina non linguistica (CLIL)

L'insegnamento attraverso i moduli CLIL è stato svolto durante il 5° anno nella disciplina di educazione scienze motorie.

Oltre alla consueta attività pratica, sono stati svolti tre moduli CLIL dai titoli *How sport affects politics*, *Healthy lifestyle* e *The purpose of Sport*.

Nel corso dell'anno si è lavorato alternando tutte e QUATTRO le abilità tipiche della metodologia CLIL (listening, speaking, reading, writing) attraverso l'ausilio di supporti sia multimediali sia cartacei e promuovendo la continua interazione con il gruppo classe (debate).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Composizione della classe e provenienza degli alunni

Attualmente la classe è composta da VENTUNO studenti. La seguente tabella illustra l'evoluzione della classe nell'arco del quinquennio:

Classe	Inizio d'anno Iscritti	In corso d'anno		Fine d'anno		
		Inseriti	Trasferiti	Non promossi	Promossi	Di cui con debito
I anno	20			1	19	2
II anno	18	1			19	3
III anno	19				19	
IV anno	23		1		22	
V anno	21			*	*	

*Si rimanda allo scrutinio finale

2. Periodi di mobilità studentesca

Si segnala che, durante il quarto anno di corso (anno scolastico 2021/2022), 6alunni/e hanno trascorso un periodo di studio all'estero ed in particolare

Studenti	Periodo di studi all'estero	Destinazione	Docente Tutor
Colantuono Ludovica	Anno	USA (Virginia)	Franconi Antonella – Dell'Acqua Cristina
Fumarola Dimitri	Trimestre	Canada (Vancouver)	Calegari Giuseppe
Scheggia Beatrice	Trimestre	USA (Virginia)	Benzi Alessandro
Talotta Benedetta	Anno (l'alunna al termine dell'anno all'estero ha scelto di continuare il percorso di studi in UK)	UK (London)	Franconi Antonella
Tognato Gaia	Trimestre (fino a febbraio)	Francia (Lione)	Dell'Acqua Cristina
Vimercati Alessandro	Pentamestre	USA (Boston)	Benzi Alessandro
Vozzi Sara	Anno	USA (Takoma, Washington State)	Gianotti Massimo

3. Situazione didattico-educativa della classe

I giudizi che nel corso dell'anno il Consiglio di Classe ha espresso sugli alunni sono stati diversi e generati dal confronto e dalla discussione tra docenti. La loro lettura lascia intravedere il profilo complessivo della classe e le tappe caratterizzanti il percorso didattico – educativo.

In sede di scrutinio finale verrà proposto un ultimo breve giudizio sulla situazione didattico-educativa della classe per quanto attiene alla fine del pentamestre. Per la sua lettura si rimanda al verbale dello scrutinio finale.

- **Giudizio intermedio del primo trimestre:** La classe nel suo insieme ha mostrato nell'avvio dell'anno scolastico un comportamento adeguato e in qualche caso maturo sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista didattico. Permangono casi di insufficienze nelle materie di indirizzo e nelle materie scientifiche. Nelle materie umanistiche alcuni di loro prediligono uno studio tendenzialmente mnemonico, a scapito dei commenti ai testi.
- **Giudizio al termine del primo trimestre:** La classe nel suo insieme ha mostrato nel trimestre un comportamento adeguato e in qualche caso maturo sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista didattico. Permangono casi di insufficienze nelle materie di indirizzo e nelle materie scientifiche. Come già sottolineato nel precedente Consiglio di Classe, si evidenzia come nelle materie umanistiche alcuni alunni prediligano uno studio tendenzialmente mnemonico a scapito dei commenti ai testi.
- **Giudizio intermedio del pentamestre:** La classe si sta, in una sua parte, mostrando disponibile al dialogo educativo e manifesta una buona tenuta nei confronti del lavoro legato all'ultimo anno di scuola superiore, raggiungendo risultati mediamente buoni e alle volte ottimi. In alcuni casi è invece emersa una gestione poco autonoma del lavoro domestico e della puntualità rispetto agli impegni scolastici e didattici. Si segnalano alcuni casi di nette insufficienze negli scritti di indirizzo e nelle materie scientifiche.

4. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe attuale è composto da 12 docenti. La seguente tabella illustra continuità e discontinuità didattiche nel corso del quinquennio. Inoltre la tabella riporta il monte ore settimanale e il tipo di valutazioni effettuate.

Disciplina	<u>Docenti</u>					Monte ore	Valutazione
	<u>Primo anno</u>	<u>Secondo anno</u>	<u>Terzo anno</u>	<u>Quarto anno</u>	<u>Quinto anno</u>		
							<i>Scritto, orale, pratico, grafico</i>
Religione	Calabretta Daniele	Calabretta Daniele	Calabretta Daniele	Calabretta Daniele	Calabretta Daniele, Galbiati Fabrizio	1	Orale
Italiano	Dell'Orto Elena	Dell'Orto Elena	Dell'Orto Elena	Perucca Silvia	Perucca Silvia	4	Scritto, Orale
Latino	Dell'Acqua Cristina	Dell'Acqua Cristina	Dell'Acqua Cristina	Dell'Acqua Cristina	Dell'Acqua Cristina	4	Scritto, Orale
Greco	Perucca Silvia	Benzi Alessandro	Benzi Alessandro	Benzi Alessandro	Benzi Alessandro	3	Scritto, Orale
Inglese	Lorenzo Lucia	Mezzarobba Veronica	Calegari Giuseppe, O'Shea Leonard (madrelingua)	Calegari Giuseppe, O'Shea Leonard (madrelingua)	Calegari Giuseppe	3	Scritto, Orale
Geostoria	Cigognini Mariadele, O'Shea Leonard (madrelingua)	Dell'Acqua Cristina, O'Shea Leonard (madrelingua)				3	Orale
Storia			Gianotti Massimo	Gianotti Massimo	Gianotti Massimo	3	Orale
Filosofia			Gianotti Massimo	Gianotti Massimo	Gianotti Massimo	3	Orale
Matematica	Franconi Antonella	Sacquegna Francesca	Franconi Antonella	Franconi Antonella, Becce Renata	Allora Mario	2	Orale
Fisica			Franconi Antonella	Franconi Antonella, Becce Renata	Allora Mario	2	Orale
Scienze	Gallo Guido	Gallo Guido	Locati Dario	Locati Dario	Locati Dario	2	Orale
Storia dell'arte	Grilli Valentina, Deignan Kimberly (madrelingua)	Gadia Chiara	Gadia Chiara,	Gadia Chiara	Gadia Chiara	2	Orale
Scienze motorie	Formicola Claudio, Frutuoso Tiago (madrelingua)	Formicola Claudio, Frutuoso Tiago (madrelingua)	Formicola Claudio, Frutuoso Tiago (madrelingua)	Formicola Claudio, Frutuoso Tiago (madrelingua)	Ferraroli Elena	2	Orale, Pratico

5. Attività del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si è riunito in presenza 6 volte dal 26 Settembre 2022 al 13 Aprile 2023. Per le riunioni posteriori e per lo scrutinio finale si rimanda ai rispettivi verbali.

Nella riunione iniziale è stata presentata, discussa e approvata la programmazione preventiva delle singole discipline, punto di riferimento costante per il lavoro didattico e la definizione della proposta culturale nel corso dell'anno; la stesura del presente Documento è in continuità e in coerenza con essa.

Nelle successive sedute il Consiglio di classe ha presentato il documento di programmazione preventiva all'assemblea dei Genitori, ha costantemente verificato la programmazione didattica e la situazione didattico-educativa degli alunni e si è occupato della valutazione periodica degli stessi.

La designazione dei Commissari d'esame, la definizione dell'attività didattica e delle concrete modalità di preparazione all'Esame di Stato, alcuni incontri di formazione e di confronto sono stati ulteriori momenti dell'attività del Consiglio di classe secondo le indicazioni deliberate in Collegio Docenti.

6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno

Il Consiglio di classe ha strutturato le attività di recupero e sostegno secondo quanto proposto dalla Presidenza e deliberato dal Collegio Docenti nelle seguenti modalità:

- a studenti che abbiano manifestato improvvise e non strutturate difficoltà in una materia, la scuola ha pianificato momenti mirati di intervento immediato, attraverso l'attivazione di pause didattiche in orario curricolare e di uno spazio pomeridiano con l'ausilio dei docenti titolari;
- ogni docente ha potuto convocare i propri studenti in difficoltà in un breve colloquio per condividere le lacune da recuperare e ha fornito strumenti per il recupero;
- al termine del trimestre e a seguito dei Consigli di classe di metà pentamestre ogni docente ha attivato sportelli didattici pomeridiani di recupero per gli studenti in difficoltà;
- durante le pause didattiche curricolari ogni docente ha attuato quelle forme *in itinere* di correzione, ripresa, preparazione al compito o all'interrogazione, che trovano validità ed efficacia nella loro regolare e periodica scansione all'interno dell'intero anno scolastico.

7. Attività particolari nel corso del quinquennio

Il percorso formativo della classe nel corso del triennio è stato fortemente condizionato dallo scoppio della pandemia da COVID-19 e dai conseguenti lunghi periodi di didattica da remoto.

In particolare, dopo il primo anno scolastico 2018 – 2019 svolto nella totale regolarità:

- nell'anno scolastico 2019 – 2020: la classe ha svolto attività in presenza per tutta la prima parte dell'anno fino al giorno 22 febbraio 2020. A partire dal 5 marzo 2020 fino al termine dell'anno scolastico (8 giugno 2020) la classe ha ripreso l'attività didattica a distanza tramite Piattaforma Teams dopo la pausa carnevalizia.

- nell'anno scolastico 2020 – 2021: dopo un avvio dell'anno scolastico regolare, a fine ottobre, precisamente a partire da lunedì 26 ottobre 2020, a causa del perdurare della situazione dettata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Scuola Secondaria di Secondo Grado ha lavorato in modalità di Didattica Digitale Integrata secondo la seguente scansione:

- da lunedì 26 ottobre 2020 a venerdì 22 gennaio 2021 didattica a distanza al 100%
- da lunedì 25 gennaio 2021 a venerdì 29 gennaio 2021 didattica in presenza al 50%
- da lunedì 1 febbraio 2021 a venerdì 5 febbraio 2021 didattica in presenza al 68% circa
- da lunedì 8 febbraio 2021 a giovedì 4 marzo 2021 didattica in presenza al 50%
- da venerdì 5 marzo 2021 a venerdì 9 aprile 2021 didattica a distanza al 100%
- da lunedì 12 aprile 2021 a venerdì 23 aprile 2021 didattica in presenza al 68% circa
- da lunedì 26 aprile 2021 didattica in presenza fino al 72% circa CON CLASSI FINALI SEMPRE IN PRESENZA.

- nell'anno scolastico 2021 – 2022 la classe ha svolto attività per lo più in presenza ad eccezione dei periodi di DDI attivata per i singoli studenti risultati positivi al Covid o considerati contatti stretti e ad eccezione dei seguenti periodi di chiusura completa dovuti a un elevato numero di casi di studenti positivi.

- nell'anno scolastico in corso l'attività didattica finora si è svolta regolarmente in presenza.

Durante i periodi di DAD e di DDI ogni docente, per quanto di propria competenza e su approvazione del Collegio dei Docenti, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ampliando le strategie di insegnamento, modificando le consegne e le modalità di verifica, ricorrendo a nuovi strumenti didattici e introducendo nuovi criteri di valutazione.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche miranti alla valorizzazione delle competenze e delle prerogative dei singoli studenti.

Anche nei momenti di DAD al 100% l'attività didattica è stata garantita nella sua forma completa, attraverso la strutturazione di precisi planning settimanali preparati per le singole classi e inviati regolarmente ai docenti del Consiglio di classe, alla Presidenza e agli studenti nel fine settimana.

I planning hanno sempre previsto una media di 5 ore di videolezione al giorno per ogni settimana e un'ora di ATTIVITA' INDIVIDUALE ASSISTITA (AIA), in cui gli studenti, pur rimanendo sempre connessi alla classe virtuale, di fatto hanno lavorato in autonomia o a gruppi e i docenti si sono sempre resi disponibili al caricamento di materiali, all'invio di video o webinar, ad incontri specifici con singoli studenti per favorire la dimensione relazionale e motivazionale.

Oltre ai libri cartacei l'attività didattica da remoto ha previsto l'utilizzo di materiali digitali e di altri strumenti predisposti dai singoli docenti per la valorizzazione del momento dell'apprendimento.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file, video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi.

Per quanto concerne le valutazioni in contesto di DAD, il Collegio dei Docenti ha approvato l'introduzione di nuove modalità atte a favorire un'equa distribuzione del lavoro assegnato: accanto alla calendarizzazione delle verifiche scritte, già inserita nella didattica in presenza, si è messa in atto un'accurata pianificazione programmata dei momenti valutativi orali, sia individuali per le singole discipline sia interdisciplinari.

Anche i criteri di valutazione, come previsto nella programmazione preventiva, sono stati integrati per decisione collegiale del Collegio Docenti unificato con delibera *ad horas*, convocato a mezzo telematico in data 16 marzo 2020 e poi riconfermati anche dal Collegio Docenti di inizio anno scolastico (2 settembre 2020). Di seguito i nuovi criteri approvati e riconfermati:

- predilezione di prove orali
- partecipazione attiva alle videolezioni; consegna puntuale del lavoro assegnato;
- valutazione compiti assegnati da remoto
- valutazione di video o di presentazioni realizzati;
- verifiche scritte da remoto (es. piattaforma Forms)
- interrogazioni pluridisciplinari

Con la ripresa della didattica in presenza durante il presente anno scolastico i momenti valutativi sono stati programmati SOLO in presenza.

Tutte le riunioni degli organi collegiali dell'anno in corso (Collegi Docenti, Consigli di classe, Scrutini, Consiglio di Istituto) si sono svolte in presenza.

Per l'intero anno scolastico, con le debite interruzioni temporanee in prossimità degli scrutini, sono stati attivati in presenza o in modalità da remoto tramite piattaforma Microsoft Teams da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe i colloqui con i genitori previo appuntamento con i singoli docenti. Questo ha favorito il mantenimento del dialogo educativo per accompagnare e per sostenere al meglio gli studenti nell'ultimo tratto del percorso scolastico.

Sempre con questo intento, alcuni docenti hanno individuato anche alcuni spazi pomeridiani di dialogo e di confronto con gli studenti per accogliere loro istanze o bisogni specifici e hanno coinvolto, laddove necessario, il centro psicologico della scuola.

Per gli alunni DSA, BES e con disabilità è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP e nel PEI redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Durante tutto l'anno gli studenti, in stretta collaborazione con i rispettivi Coordinatori, hanno elaborato lo strumento del Portfolio. Il portfolio è una raccolta di brevi relazioni intorno ad esperienze formative che lo

studente ritiene essere significative e descrittive del suo personale percorso di formazione e di crescita, quali che siano, quando possibile accompagnate da documenti che le attestano e le certificano.

Lo strumento del portfolio ha poi trovato corrispondenza nel curriculum dello studente proposto dal ministero. In sede di Esame: gli studenti porteranno con sé il portfolio in formato cartaceo, inviato nella sua redazione conclusiva al Coordinatore di classe entro venerdì 9 giugno 2023.

La proposta didattica si è caratterizzata, oltre che per la consueta attività e programmazione curricolare nelle diverse discipline, per le seguenti attività degne di nota:

- nel primo anno: si sono svolti CLIL di Latino, Greco, Arte, Storia; Viaggio d'istruzione in Sicilia; Visita Museo Egizio; Visita a Pompei.

- nel secondo anno: si sono svolti CLIL di Latino, Greco, Geostoria, Arte, Scienze; Progetto Quotidiano in classe; Visita a Casa Manzoni; Progetto LaivIn; Visione spettacolo teatrale al Piccolo Teatro; Visione spettacolo teatrale in inglese al Teatro Carcano; Progetto I-Decameron.

- nel terzo anno: si sono svolti CLIL di Latino, Greco, Storia, Arte ed Ed. Civica (*Unesco origins and medieval world heritagesites*); Progetto Teatro in musica "Così fan tutte" di Mozart; Progetto Laboratorio teatrale; Talk a scuola con ospiti esterni; Concorso narrativo Premio Galdus; Progetto Ri-abitiamo Milano; Settimana dantesca; Incontro con la Ministra della Giustizia (da remoto).

- nel quarto anno: si sono svolti CLIL di Latino, Greco, Arte (*The birth of museum and the museums of Milan*); GEL (Giornata Europea delle lingue); Trekking in Valsassina; Progetto Libriamoci; Visita al Museo Diocesano; Talk con Kerry Kennedy; Progetto Numbers; Progetto teatrale Acrobazie critiche; Progetto Legalità con Associazione Valeria; Visita alla Pinacoteca di Brera; Talk per la Giornata della Memoria; Giornata Star Wars; Progetto You are Leo; Uscita didattica al Castello Sforzesco; Uscita didattica a Siracusa; Uscita didattica a Firenze.

- nell'anno in corso: si sono svolti tre moduli CLIL di Scienze Motorie dai titoli *How sport affects politics*, *Healthy lifestyle* e *The purpose of Sport*; Talk con Gemma Calabresi; Insieme per capire; Visita al GAM; Seminario di prosa e poesia del '900; Talk con Chris Gardner; Progetto Libriamoci; Fiera dell'università; Avvento nell'arte – Visita al museo Diocesano; Santa Messa di Natale; Visita alla mostra di Robert Capa; Giornata dello sport; Giornata della Memoria – Talk con Alessandro Milan; Visione spettacolo teatrale *La banalità del male*; Progetto Piccolo Teatro; Talk *In viaggio* con Gianfranco Rosi; Progetto Gli anni di piombo; Progetto Giovani di sana e robusta Costituzione; Progetto Donazione sangue; Viaggio d'istruzione a Santiago de Compostela.

8. Elementi utili alla valutazione finale

Per i risultati raggiunti complessivamente dalla classe e specificatamente da ogni singolo alunno si rimanda al verbale dello scrutinio finale di giugno 2023, al quadro dei voti ad esso allegato, alla pagella finale di ogni studente, a tutto quanto costituisce documentazione utile all'interno del fascicolo personale. Le valutazioni finali, i crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe, il punteggio complessivo del credito scolastico raggiunto nel corso degli ultimi tre anni e tutto quanto può concorrere alla valutazione complessiva della personalità dell'alunno sono in esso specificati.

Per quanto concerne l'attribuzione del credito scolastico, si precisa quanto segue:

l'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, è definita in base alle tabelle ministeriali, nelle quali si prevedono bande di oscillazione individuate in base alla media aritmetica dei voti deliberati.

Per deliberazione del Collegio Docenti riunito in data 21 aprile 2023 si attribuisce il punteggio massimo, tra i due disponibili per ogni banda di oscillazione, allo studente che si sia distinto per una frequenza scolastica assidua e possieda almeno DUE dei seguenti requisiti (dei quali UNO OBBLIGATORIAMENTE il voto di comportamento) oppure TRE dei seguenti requisiti:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (valutazione di comportamento non inferiore a NOVE);
- interesse dello studente per l'Insegnamento della Religione Cattolica (valutazione non inferiore a BUONO/OTTO);
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative della scuola (credito formativo interno)

- eventuale titolo e credito formativo esterno, validato dal Consiglio di classe, secondo le indicazioni stabilite dal MIUR.

Il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio minimo di fascia a quegli studenti ammessi alla classe successiva per voto di Consiglio o dopo aver assolto eventuali debiti formativi, anche qualora lo studente presenti tutte le condizioni per avere il punteggio massimo.

L'approvazione dei crediti formativi, in sede di scrutinio finale è certificata dal Consiglio di classe che precedentemente ha provveduto alla loro verifica ed eventuale validazione, richiedendo per tempo agli interessati ulteriori specifiche documentazioni da consegnarsi comunque presso la segreteria didattica entro il 15 maggio.

PROPOSTA DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: Religione
Docente: Prof. Galbiati Fabrizio

1) Contenuti(argomenti):

Si è fatto riferimento a:

Analisi del tema dell'anno, riflessione e confronto sul tema della cura e della custodia.

Approfondimento sugli interrogativi di senso più rilevanti

Affettività, sessualità, matrimonio e famiglia:

Valori

Prassi di vita

Differenza vivente e umano – desideri e bisogni

La relazione uomo/donna – Genesi 2

Etica e bioetica:

Il senso di una scelta e la difficoltà di scegliere

La responsabilità di una scelta – analisi partendo da alcuni spunti cinematografici

Il principio responsabilità di Jonas – la scelta in campo etico

Il pensiero cristiano alla luce di alcuni documenti ufficiali

Libertà e responsabilità.

La coscienza.

La dignità della persona e il valore della vita umana.

Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo:

La tregua di Natale

Questione romana, i totalitarismi, Chiesa e marxismo

Giornata della memoria:

Lettura di passi scelti.

Relazione con la storia del '900.

Difendere l'ideale della libertà: riferimento a Don Aurelio Giusani, Don Giovanni Barbareschi, il gruppo O.S.C.A.R. e la rivista *Il Ribelle*.

2) Metodi (attività e metodologie)

Attività in classe: Lezione frontale; discussione guidata

Attività a casa: Laddove necessario è stato richiesto un approfondimento e uno studio personale. Sono stati assegnati elaborati o presentazioni dove il singolo alunno potesse dare prova di aver assimilato i concetti e sviluppato una capacità argomentativa a partire dalla propria esperienza personale.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3) Mezzi (strumenti cartacei e multimediali)

Bibbia CEI, Documenti, articoli, libri, film, clip, siti internet, libro di testo “*Il nuovo la sabbia e le stelle*” già in possesso degli alunni dal primo anno.

4) Spazi e tempi del percorso formativo

Ampio spazio lasciato al confronto in classe, al dialogo e alla riflessione partecipata. Laddove possibile si è sviluppato un dialogo interdisciplinare su tematiche trasversali e su progetti condivisi dal Consiglio di Classe. Fondamentale risulta l’attenzione al singolo, in relazione alla sua crescita personale ed al suo coinvolgimento nelle dinamiche del gruppo classe.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Ascoltare e comprendere le opinioni degli altri.
- Formarsi una propria opinione ed esprimerla.
- Intervenire chiedendo la parola e rispettare il proprio turno.
- Comprendere le argomentazioni degli altri.
- Sostenere le proprie posizioni in maniera motivata.
- Mettersi in discussione, nella consapevolezza del valore di questo atto.
- Capacità di confronto intercristiano, interreligioso e interculturale.
- Capacità di comprendere e rispettare posizioni diverse in campo religioso ed etico.
- Capacità di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell’approfondimento in rapporto alla rilevanza del cristianesimo sulla cultura e sulla vita individuale e sociale, in particolare per quanto concerne la crescita civile della società italiana ed europea.

5) Criteri e strumenti di valutazione

Gli studenti saranno valutati: in base al grado di raggiungimento degli obiettivi legati alla conoscenza di quanto trattato, al loro impegno in classe, al grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo, alla capacità di sviluppo di un pensiero critico.

- o Numero minimo di prove: Trimestre: minimo 1 valutazione (massimo 2); Pentamestre: minimo 1 valutazione (massimo 3).

Il giudizio dell’IRC si esprime in: O- OTTIMO (10), D- DISTINTO (9), B – BUONO (8), DS -DISCRETO (7), SUFFICIENTE (6), NS – NON SUFFICIENTE (5).

VOTO	Giudizio Finale	Ascolto/Comprensione	Partecipazione al Dialogo	Mettersi in discussione
1-5	Insufficiente	Non ascolta.	Non interviene.	Non si mette in discussione.
6	Sufficiente	Ascolta.	Manifesta solo assenso o dissenso.	Non si mette in discussione.
7	Discreto	Ascolta e prova a comprendere le posizioni degli altri.	Interviene qualche volta, provando ad esprimere la propria posizione.	Qualche volta prova a mettersi in discussione.
8	Buono	Ascolta e comprendere le posizioni degli altri.	Interviene ed esprimere la propria posizione.	Si mette in discussione.
9	Distinto	Ascolta e comprendere le posizioni degli altri.	Interviene ed esprimere la propria posizione cercando elementi per motivarla.	Si mette in discussione cercando di cogliere il valore di questo atto.
10	Ottimo	Ascolta e comprendere le posizioni degli altri.	Interviene ed esprimere la propria posizione motivandola.	Si mette in discussione ed è consapevole del valore di questo atto.

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente: prof.ssa Silvia Perucca

1.Contenuti

G. Leopardi

Vita, pensiero, opere.

Le fasi della produzione poetica. L'evoluzione del pensiero. La poetica.

Lecture dallo *Zibaldone: La teoria del piacere. La poetica e lo stile del «vago» e «indefinito» e della «rimembranza».*

Lecture da *I Canti: L'infinito. La sera del dì di festa. Alla luna. Ultimo canto di Saffo* (vv.1-18; 55-72). *A Silvia. La quiete dopo la tempesta. Il sabato del villaggio. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. La Ginestra* (vv.1-51; 111-135; 297-317; riassunto e analisi delle principali tematiche degli altri versi).

Lecture da *Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese. Dialogo della Moda e della Morte. Canto del Gallo Silvestre.*

La seconda metà del XIX secolo

Il rinnovamento culturale e letterario in Europa. L'età del Positivismo.

La Scapigliatura. Lecture: E.Praga, *Preludio*.

Il Naturalismo: caratteri generali.

Il Verismo: nuova poetica e nuovo linguaggio.

G. Verga

Vita, pensiero, opere.

La poetica, la lingua, le tecniche stilistiche.

Il Ciclo dei Vinti.

Lecture da *Vita dei Campi: Lettera prefatoria a Salvatore Farina. La lupa. Rosso Malpelo*.

Da *Novelle Rusticane:La roba*.

I Malavoglia: lettura integrale.

Lecture da *Mastro Don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo* (parte IV, cap. V).

Il Decadentismo

Caratteri generali del pensiero e della poetica; il rinnovamento del linguaggio.

I "poeti maledetti". Il simbolismo.

Lecture: P. Verlaine, *Langueur*. Ch. Baudelaire: *L'Albatro*.

G. Pascoli.

Vita, pensiero, opere.

Il pensiero e la poetica: il nido, la nebbia e la siepe.

Il rinnovamento del linguaggio. Simbolismo e fonosimbolismo.

Il fanciullino. Lecture: I, III-VI, VIII.

Le raccolte poetiche: temi e struttura.

Lecture da *Myricae: Il Lampo. Il Tuono. Temporale* (pubblicato su Teams). *X Agosto. L'assiuolo*.

Da *Canti di Castelvecchio: Nebbia* (pubblicato su Teams). *Il gelsomino notturno*.

Da *Poemi conviviali: L'ultimo viaggio XXI, XXIII, XXIV*.

G. D'Annunzio

Vita, pensiero, opere.

I romanzi: conoscenza generale dei contenuti; evoluzione delle tematiche.

Lecture da *Il piacere: L'attesa* (libro I, cap. I; pubblicato su Teams); *La vita come un'opera d'arte* (libro I, cap. II); *Il verso è tutto* (pubblicato su Teams).

Le *Laudi*: temi e struttura.

Lecture da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

Il Futurismo.

I manifesti. Le ideologie. La posizione politica. La rivoluzione nelle tecniche e nelle arti.

Lecture: F.T. Marinetti, *Primo manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della Letteratura futurista*.

U.Saba

Vita, pensiero, opere.

Il pensiero e la poetica. L'influenza della psicoanalisi.

I temi e le forme del *Canzoniere*.

Lecture: *A mia moglie*; *La capra*; *Città vecchia*; *Trieste* (pubblicato su Teams); *Mio padre è stato per me "l'assassino"*; *Un grido*; *Amai*; *Ulisse*.

G.Ungaretti.

Vita, pensiero, opere.

La poetica della parola. *L'Allegria*, prima stagione poetica di Ungaretti.

Sentimento del tempo: il "ritorno all'ordine". *Il dolore*: esperienza privata e universale.

Lecture da *L'Allegria: Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*.

Da *Sentimento del tempo: La madre* (pubblicato su Teams).

Da *Il dolore: Non gridate più* (pubblicato su Teams).

E.Montale

Vita, pensiero, opere.

L'originalità della poetica montaliana. La poesia come esperienza salvifica. Il "correlativo oggettivo". I modelli europei e l'influenza di Dante.

Variazioni tematiche e stilistiche da *Ossi di seppia*, a *Le occasioni*, a *La bufera e altro*.

L'ultimo Montale: *Satura* e *Xenia*.

Lecture da *Ossi di seppia: I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*.

Da *Xenia: Ho sceso, dandoti il braccio*.

I. Svevo.

Vita, pensiero, opere.

Il pensiero e la poetica: dai romanzi giovanili alla *Coscienza di Zeno*.

Svevo, Freud e la psicoanalisi. Il tema dell'inetto e della malattia.

Una vita, *Senilità*: trama e tematiche principali.

Le novità strutturali de *La coscienza di Zeno*.

Lecture integrale de *La coscienza di Zeno*.

L.Pirandello.

Vita, pensiero, opere.

Il pensiero e la poetica. Il relativismo. L'umorismo.

Lecture da *L'Umore*: *La riflessione e il sentimento del contrario* (II, III, IV).

Novelle per un anno: caratteri generali.

Lecture: *Ciaula scopre la luna* (pubblicato su Teams); *Il treno ha fischiato*.

I romanzi: conoscenza generale (con particolare riferimento a *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*).

Lecture da *Il fu Mattia Pascal: Lo “strappo nel cielo di carta”* (capitolo XII).

Da *Uno nessuno e centomila: Non conclude* (libro VIII, cap. IV).

Le “maschere nude”: il teatro come specchio della realtà.

Le varie fasi della produzione teatrale: il teatro siciliano, il teatro del grottesco, il metateatro, il teatro dei Miti.

Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV: trama e tematiche principali.

Dante

Struttura e caratteristiche generali del *Paradiso*. Il mondo di Dante.

Paradiso, canti I, II vv. 1-18; III, VI, XI, XVII (riassunto), XXXIII (riassunto).

2. Metodi:

Attività in classe: lezione frontale e partecipata, esercitazioni scritte, relazione orale, analisi di testi; uso della WB come strumento didattico “plurifunzionale” (presentazioni, ricerca di documenti su internet, visione di immagini e/o video scelti, creazione di appunti da pubblicare online). Si è cercato di privilegiare lo studio della storia della letteratura italiana attraverso la lettura di testi d'autore allo scopo di ampliare e consolidare la conoscenza del contesto in cui i componimenti sono inseriti; sono state svolte non solo lezioni frontali di presentazione di temi e argomenti da parte dell'insegnante, ma anche lavori di ricerca e di approfondimento da parte degli studenti.

Attività a casa: studio sul manuale, studio degli appunti (anche quelli pubblicati online), sintesi dei contenuti in schemi, preparazione di relazioni orali o scritte (anche con strumenti informatici), elaborazione di mappe concettuali.

Promozione dell'Eccellenza: attraverso l'approfondimento della materia o tramite collegamenti interdisciplinari.

Attività complementari: lettura recitata di opere letterarie, percorsi di approfondimento. Didattica dello scritto: sono state prese in considerazione le tipologie testuali della Prima Prova dell'Esame di Stato, con lezioni teoriche e pratiche di metodologia di scrittura.

3. Attività integrative

Lo svolgimento del programma d'esame è stato affiancato dalla proposta didattica extracurricolare del “Seminario di Prosa e Poesia del Novecento”, a cui gli studenti hanno aderito liberamente.

Il seminario, sperimentato già da diversi anni nella nostra scuola, è un'iniziativa rivolta agli studenti del quinto anno e finalizzata a presentare alcuni degli autori significativi del '900 che non sarebbe possibile, per ragioni di tempo, inserire nel vero e proprio programma dell'anno. Le lezioni-conferenza, tenute dai docenti del Collegio nelle ore extracurricolari, si propongono come una sintesi che, a partire dalla lettura di alcuni testi, sia in grado di dare ai ragazzi un'informazione più vasta sulle più recenti voci della cultura italiana.

Gli autori proposti quest'anno sono stati i seguenti:

Natalia Ginzburg

Italo Calvino e l'antropocene

Mario Luzi

T.S. Eliot ed Eugenio Montale

4. Strumenti

Langella, Frare, Gresti, Motta, *Amor mi mosse*. Pearson. Voll. 5-6-7

D. Alighieri, *Divina Commedia* a cura di Chiavacci-Leonardi. *Paradiso*. Ed. Zanichelli.

PowerPoint e documenti Word pubblicati nella sezione “Materiale del corso” di “Team”.

Dispense relative agli autori trattati nel corso di *Prosa e Poesia* organizzato dal Dipartimento di Lettere moderne per il corrente anno scolastico e pubblicate su Teams.

5. Spazi e tempi del percorso formativo

Nel corso dell'anno scolastico la didattica si è svolta interamente in presenza. In aggiunta alla regolare attività didattica, si è cercato il contatto con i ragazzi per la ricerca di momenti di verifica e/o di dialogo, confronto e ascolto anche fuori dal consueto orario giornaliero; inoltre, sono stati proposti momenti di approfondimento organizzati dal Dipartimento di Lettere SS2 (anche in orario extrascolastico), ad esempio il "Seminario di prosa e poesia del Novecento" (vd. Punto 3), le letture mirate in occasione della Giornata della Memoria e del "Dantedì" e alcuni talks e conferenze (vd. programma di Educazione civica). Laddove possibile si è sviluppato un dialogo interdisciplinare su tematiche trasversali e su progetti condivisi dal Consiglio di Classe.

6. Criteri e strumenti di valutazione:

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA A	
Nome e Cognome: Classe Data:	
INDICATORE	PUNTEGGIO (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none">Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10
<ul style="list-style-type: none">Coesione e coerenza.	10
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none">Ricchezza e padronanza lessicale.	10
<ul style="list-style-type: none">Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10

INDICATORE 3		
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	10	
TIPOLOGIA A		PUNTEGGIO (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo 	10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

In caso di alunno con DSA non si terrà conto della voce relativa alla difficoltà certificata e si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, redistribuendo il punteggio negli altri indicatori.

GIUDIZIO:

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA B	
Nome e Cognome: Classe: Data:	
INDICATORE	PUNTEGGIO (MAX 60 pt)

INDICATORE 1		
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	
• Coesione e coerenza.	10	
INDICATORE 2		
• Ricchezza e padronanza lessicale.	10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
INDICATORE 3		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	
TIPOLOGIA B		PUNTEGGIO (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	14	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	13	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	13	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

In caso di alunno con DSA non si terrà conto della voce relativa alla difficoltà certificata e si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, redistribuendo il punteggio negli altri indicatori.

Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

GIUDIZIO:

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA C

Nome e Cognome:		
Classe:		
Data:		
INDICATORE	PUNTEGGIO (MAX 60 pt)	
INDICATORE 1		
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	
• Coesione e coerenza.	10	
INDICATORE 2		
• Ricchezza e padronanza lessicale.	10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
INDICATORE 3		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	
TIPOLOGIA C	PUNTEGGIO (MAX 40 pt)	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	13	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	14	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	13	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

In caso di alunno con DSA non si terrà conto della voce relativa alla difficoltà certificata e si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, redistribuendo il punteggio negli altri indicatori.

Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

GIUDIZIO:

ORALE E SCRITTO PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con

			pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali
--	--	--	--

Disciplina: Latino
Docente: prof.ssa Cristina Dell'Acqua

1. CONTENUTI

LA VOCE DEGLI AUTORI ATTRAVERSO I TESTI

L'ETA' IMPERIALE DA TIBERIO A NERONE

Seneca il vecchio e le *declamationes*: un'oratoria fittizia
Oratorum et rhetorum sententiae, divisiones, colores

Le recitationes e la letteratura come spettacolo

Seneca: il rapporto tra filosofia e potere e la ricerca nella direzione dell'interiorità

1. I *Dialogi*: *De providentia*; *De constantiasapientis*; *De ira*; *Ad Marciam de consolatione*; *De vita beata*; *De otio*; *De tranquillitate animi*; *De brevitae vitae* (12,1-4); *Ad Polybium de consolatione*; *Ad Helviammatrem de consolatione*
2. Le opere filosofiche: *De beneficiis*; *De clementia* (1, 1-4); *Epistulae morales ad Lucilium*
3. Le opere scientifiche: *Naturales quaestiones* (1-13)
4. Il teatro: *Hercules furens*; *Troades*; *Phoenissae*; *Medea*; *Phaedra*; *Oedipus*; *Agamemnon*; *Thyestes*; *Hercules Oetaeus*; *Octavia*
5. La satira menippea: *Apokolokyntosis* (1, 1-3)

Lucano e il rovesciamento dell'*epos* tradizionale

Pharsalia (*Pharsalia*, 130-157)

Petronio e il romanzo latino

Satyricon (28-31; 35-36; 40; 49-50; 50-53; 61-64; 111-112)

La satira sotto il principato: il progressivo isolamento dell'intellettuale critico

1. **Persio** (*Saturae* 1, 1-21; 2, vv. 31-51)
2. **Giovenale** (*Saturae*, 2, 6, vv. 268-235)

L' ETÀ FLAVIA

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico

Naturalis historia

Marziale e le varie forme dell'epigramma

1. *Epigrammaton liber* (letture antologiche di epigrammi)
2. *Liber de spectaculis*
3. *Xenia* e *Apophoreta*

Quintiliano: la corruzione dell'eloquenza e il programma educativo

Institutio oratoria (*Institutio*, 1, 2, 4-13; 18-28; 10, 1, 125-131)

L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Plinio il Giovane e il migliore dei mondi possibili

1. *Panegyricus*
2. *Epistulae*. (*Epistulae*, 10, 96- 97)

Tacito e l'ineluttabilità del principato

1. *Dialogus de oratoribus*: le cause della decadenza dell'oratoria
2. *Agricola* e la sterilità dell'opposizione (30-32)
3. *Germania*: virtù dei barbari e corruzione dei Romani
4. *Historiae e Annales*: l'ineluttabilità del principato (*Historiae e Annales: proemi*)

Svetonio: la biografia come nuovo modello storiografico

1. *De viris illustribus*
2. *De vita Caesarum* (*Divus Vitellius*, 7, 13-17; *Titus*, 8,7,3;8,4)

Apuleio: filosofo, oratore, mago e iniziato

1. Il filosofo: *De deo Socratis, De Platone et eius dogmate, De mundo*
2. L'oratore : *Florida*
3. Il mago : *Apologia* (*Apologia*, 25-27)
4. L'iniziato: *Metamorphoseon libri* (*Metamorphoseon libri*, 3, 24-25; 4, 28-30; 11, 3-6; 11, 12-13)

L'AFFERMARSI DEL CRISTIANESIMO

N.B.: Tra parentesi, in carattere corsivo e sottolineate, sono indicate le letture antologiche in traduzione.

AUTORI

Letture, traduzione e commento morfo-sintattico, stilistico e del contenuto di:

Catullo: *Carmina* 1, 2, 3, 5, 7, 11, 51, 72, 76, 85, 93, 101.

Orazio: *Odi*, I,1(lettura in traduzione); I, 9; I,11; II, 10 (lettura in traduzione); II,14; III,30; IV,7; *Satire* I, 6 e I, 9(lettura in traduzione).

Seneca: *Epistulae ad Lucilium* 1; 7, 1-5; 24, 15-17 (in traduzione); 18-21; 47, 1-9 (in traduzione); 10-13; 94, 61-63; *De ira* I, 1,1-4; *De tranquillitate animi* II, 7-10; 6, 11-14 (in traduzione) *De brevitate vitae* I,1-4; *De Clementia* I, 1-4.

Tacito: *Annales*, XV, 62-63; 38; 44; XVI, 18-19

Agricola: 1,3

Germania: 4,18,19,20, 22.

2.METODI (Attività e metodologie)

Attività in classe: Attività in classe: lezione frontale e dibattito, esercitazione, analisi di testi.

Attività a casa: studio sui libri di testo; studio degli appunti; esercizi scritti.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono

stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: approfondimento di alcuni ambiti della disciplina in chiave interdisciplinare durante l'orario curricolare. Partecipazione ai "Campionati di lingue e civiltà classiche".

3.MEZZI (strumenti cartacei e multimediali):

Cantarella Eva, Guidorizzi Giulio, *Civitas* volumi 2 (testi di Catullo e Orazio)e 3, Einaudi scuola
Consigliati:

Catullo, a cura di Roberta Sevieri (collana *Thesaurus*), Einaudi scuola

Seneca, a cura di Monica Tondelli (collana *Thesaurus*), Einaudi scuola

Tacito, a cura di Monica Tondelli (collana *Thesaurus*), Einaudi scuola

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Oltre alla normale attività curricolare al mattino, si sono tenute lezioni al di fuori dell'orario scolastico per il riallineamento e il recupero, in risposta alle fragilità emerse nell'anno. Si è preferito trattare gli argomenti con una scansione più dilatata, per permettere agli alunni una più agevole assimilazione e per dare spazio ai frequenti confronti con tematiche analoghe affrontate nell'insegnamento della letteratura latina. La proposta educativa è stata inoltre ampliata con momenti di riflessione in occasione di *talks* e conferenze.

5.CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Numero minimo di prove

Trimestre: 3 prove.

Pentamestre: 5 prove.

Oggetto della valutazione:

Sono stati oggetto di valutazione:

- la correttezza e la completezza dell'esposizione dei contenuti richiesti

-la correttezza e la proprietà del linguaggio tecnico richiesto

-la capacità di graduale rielaborazione critica e personale

Si è tenuto conto anche dell'impegno profuso nelle attività svolte in classe, a casa e complementari.

Griglia di valutazione della prova scritta

A	Correttezza morfosintattica (riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE	B	Correttezza semantica (comprensione del significato): COMPETENZE	C	Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA'
1	Compito non svolto	1	Compito non svolto	1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso	2	Compito fortemente lacunoso	2	Compito fortemente lacunoso
3	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base. Eventuale omissione di parte della traduzione.	3	Estesi e gravi fraintendimenti di significato. Eventuale omissione di parte della traduzione.	3	Resa lessicale gravemente errata e/o gravi errori di sintassi.Eventuale omissione di parte della traduzione.

4	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base	4	Estesi fraintendimenti di significato	4	Resa lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.
5	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.	5	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato	5	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
6	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse	6	Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette	6	Resa lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
7	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della maggior parte di quelle complesse	7	Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.	7	Resa lessicale corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
8	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	8	Resa semantica complessivamente adeguata alla natura del brano	8	Resa lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
9	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	9	Resa semantica adeguata alla natura del brano	9	Resa lessicale adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
10	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche	10	Resa semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano	10	Resa lessicale personale e stilisticamente elegante
Somma delle tre voci					
Voto finale					

ORALE E SCRITTO PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore

3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale dei contenuti di storia letteraria. Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
Somma delle tre voci			
Voto finale			

Si precisa che in verifiche di pura conoscenza vale il punteggio stabilito dal docente per ogni singola prova.

Disciplina: Greco
Docente: prof. Alessandro Benzi

1. CONTENUTI

LA VOCE DEGLI AUTORI ATTRAVERSO I TESTI

Studio della letteratura dell'età ellenistica ed imperiale attraverso i testi di autori in originale ed in traduzione

VERSO UNA NUOVA EPOCA

Isocrate e il suo progetto pedagogico

Platone: una grandiosa costruzione filosofica

1. Processo e morte di Socrate: *Apologia di Socrate; Critone; Fedone*

2. Platone e i sofisti: *Gorgia*
3. L'anima e l'amore: *Simposio; Fedro*
4. L'utopia dello stato: *Repubblica*

Lettura, traduzione ed analisi morfo-sintattica, stilistica e contenutistica dei passi seguenti dell'*Apologia di Socrate*: 17a-19a; 28a-30c (fino alla seconda linea); 40c (dalla terza linea)-42.

Aristotele: il tentativo di ordinare la realtà

1. Gli elementi fondamentali della filosofia aristotelica
2. Aristotele e la comunicazione: *Retoricae Poetica*

Teofrasto: una curiosa applicazione della filosofia aristotelica
Caratteri

LA LETTERATURA DELL'ETÀ ELLENISTICA

I prodromi della commedia nuova

Caratteristiche della commedia nuova

Menandro: un nuovo modo di concepire il teatro comico e l'uomo

1. *Il bisbetico*
2. *La ragazza tosata*
3. *L'arbitrato*
4. *Lo scudo*
5. *La ragazza di Samo*

La cultura greca dell'età ellenistica

Alessandria e la sua biblioteca

Callimaco e i canoni poetici sperimentali per un mondo nuovo

1. *Aitia*
2. *Giambi*
3. *Inni*
4. *Ecale*
5. *Epigrammi*

Apollonio Rodio: il rinnovamento dell'*epos* e la crisi dell'eroe
Argonautiche

Teocrito: l'invenzione di un nuovo mondo poetico.

1. Carmi bucolici
2. Mimi
3. Epilli
4. Carmi d'occasione

Origini, caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario

Le tre scuole dell'epigramma: dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia. L'epigramma dell'età imperiale: microcosmo e macrocosmo della quotidianità.

Antologia Palatina: genesi e struttura

Leonida

Nosside

Anite

Asclepiade

Meleagro

Lucillio

Polibio: la storiografia pragmatica e l'esaltazione della grandezza di Roma da parte di un vinto
Storie

LA LETTERATURA DELL'ETÀ IMPERIALE

L'Anonimo del Sublime: l'esperienza straordinaria dell'opera d'arte e la crisi dell'oratoria
Sul sublime

Plutarco: l'eccellenza del carattere e l'incontro di due mondi

1. *Vite parallele*
2. *Moralia*

La Seconda Sofistica e la magia della parola

Luciano: un intellettuale raffinato in bilico tra ironia e malinconia

1. Le opere sofistiche
2. Le opere filosofico-religiose
3. *I Dialoghi*
4. Le opere satiriche
5. *La fabula Milesia: Lucio o l'asino*

Il romanzo: amore e avventura per un pubblico universale

Ripresa dello studio del teatro del V secolo a. C.

Lettura, traduzione e analisi morfo-sintattica, stilistica e contenutistica dei seguenti passi della *Medea* di Euripide: vv. 214-266, 465-575, 1019-1080

Varie letture antologiche in traduzione:

Da *Kosmos*, vol. III: pp.12-14; 50-53; 109; 117-119; 162-164; 177-180; 222-225; 241-244; 246-249; 259-260; 262-263; 290-300; 304-307; 338-340; 356-361; 433-444; 446-449; 453-458; 464-465; 490-491; 493-506; 588-590; 624-625; 632-633; 666-667; 680-683; 693-694; 739.

2.METODI (Attività e metodologie)

Attività in classe: Attività in classe: lezione frontale e dibattito, esercitazione, analisi di testi.

Attività a casa: studio sui libri di testo; studio degli appunti; esercizi scritti.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: approfondimento di alcuni ambiti della disciplina in chiave interdisciplinare durante l'orario curricolare. Partecipazione ai "Campionati di lingue e civiltà classiche".

3.MEZZI (strumenti cartacei e multimediali)

Guidorizzi, *Kosmos*, vol. III, Einaudi scuolaAmisano, *Hermeneia*, Paravia

Testi consigliati:

Platone, *Apologia di Socrate* (a cura di Laura Suardi), Principato

Euripide, *Medea* (a cura di Laura Suardi), Principato

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Oltre alla normale attività curricolare al mattino, si sono tenute lezioni al di fuori dell'orario scolastico per il riallineamento e il recupero, in risposta alle fragilità emerse nell'anno. Si è preferito trattare gli argomenti con una scansione più dilatata, per permettere agli alunni una più agevole assimilazione e per dare spazio ai frequenti confronti con tematiche analoghe affrontate nell'insegnamento della letteratura latina. La proposta educativa è stata inoltre ampliata con momenti di riflessione in occasione di *talks* e conferenze.

5.CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Numero minimo di prove

Trimestre: 3 prove.

Pentamestre: 5 prove.

Oggetto della valutazione:

Sono stati oggetto di valutazione:

- la correttezza e la completezza dell'esposizione dei contenuti richiesti

-la correttezza e la proprietà del linguaggio tecnico richiesto

-la capacità di graduale rielaborazione critica e personale

Si è tenuto conto anche dell'impegno profuso nelle attività svolte in classe, a casa e complementari.

Griglia di valutazione della prova scritta

A	Correttezza morfosintattica (riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE	B	Correttezza semantica (comprensione del significato): COMPETENZE	C	Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA'
1	Compito non svolto	1	Compito non svolto	1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso	2	Compito fortemente lacunoso	2	Compito fortemente lacunoso
3	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base. Eventuale omissione di parte della traduzione.	3	Estesi e gravi fraintendimenti di significato. Eventuale omissione di parte della traduzione.	3	Resa lessicale gravemente errata e/o gravi errori di sintassi.Eventuale omissione di parte della traduzione.
4	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture	4	Estesi fraintendimenti di significato	4	Resa lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.

	morfosintattiche di base				
5	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.	5	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato	5	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
6	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse	6	Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette	6	Resa lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
7	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della maggior parte di quelle complesse	7	Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.	7	Resa lessicale corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
8	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	8	Resa semantica complessivamente adeguata alla natura del brano	8	Resa lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
9	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	9	Resa semantica adeguata alla natura del brano	9	Resa lessicale adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
10	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche	10	Resa semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano	10	Resa lessicale personale e stilisticamente elegante
Somma delle tre voci					
Voto finale					

ORALE E SCRITTO PER ORALE

Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
4	Frammentaria	Gravi errori	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti

		nell'esposizione	di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale dei contenuti di storia letteraria. Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
Somma delle tre voci			
Voto finale			

Si precisa che in verifichedi pura conoscenza vale il punteggio stabilito dal docente per ogni singola prova.

Disciplina: Inglese
Docente: prof. Giuseppe Calegari

Contenuti

The Industrial Revolution
Adam Smith
The American Revolution
The American Constitution
The Romantic Age
The attention to democracy; The role of the poet
The Self; Imagination; Nature; Childhood
Philosophies
The Preface to Lyrical Ballads
William Wordsworth: Tintern Abbey, part I/II
The Sublime: Edmund Burke's essay
The English Romantic Painting: Turner and Constable
Percy B. Shelley: Prometheus Unbound
Mary Shelley: Frankenstein (whole novel)
The Victorian Age
The Late Victorian Age
Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde
The Beginning of the American Spirit:

The frontier hero
 The American Civil War
 Transcendentalism
 Ralph Waldo Emerson: The Over Soul/ The Self Reliance (extracts)
 Henry David Thoreau: Civil Disobedience (extract)
 Walt Whitman: I Hear America Singing / O Captain, My Captain
 The Age of Anxiety
 Modernism
 The crisis of certainties
 The Stream of Consciousness
 A picture of the new man
 Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est
 T.S. Eliot: The Hollow Men
 W.H. Auden: Refugee Blues
 James Joyce: Dubliners- Eveline
 J.R.R. Tolkien: The Lord of the Rings – The Fellowship of the Ring
 Robert Bolt: A Man for All Seasons

Attività e metodologie

Introduzione storica al periodo considerato.
 Presentazione dell'autore e dei testi.
 Analisi guidata dei testi.
 Analisi autonoma dei testi.

La scelta dei contenuti di letteratura terrà in considerazione le indicazioni legate a Educazione Civica

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: per gli studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico e del PDP redatto dal Consiglio di Classe.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, corsi di recupero.

Strumenti

Libro di testo: Spiazzi, Tavella Performer Heritage BLU, Zanichelli
 Presentazioni multimediali

Spazi e tempi del percorso formativo

Planning settimanali con programmazione di lezioni, verifiche scritte e di colloqui orali. Suddivisione dell'ora di lezione tra momento frontale - momento dialettico - momento di ascolto. Momenti di verifica e di dialogo o di scambio con i ragazzi anche fuori del consueto orario giornaliero attraverso cineforum e attività legate alla vita scolastica.

<i>comprensione orale</i>	Non comprende il testo	Frain-ten-de il testo, le informazioni, le domande	Mostra una comprensione e incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e contestualizza le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
<i>capacità comunicativa rielaborazione</i>	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/ri-elaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa e di rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
<i>scioltezza linguistica e pronuncia</i>	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency e pronuncia sono incerte	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso. Pronuncia poco precisa	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova. Pronuncia con qualche imperfezione	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa e con una buona pronuncia	Sa parlare in modo fluente, con qualche imperfezione nella pronuncia	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente, con un'ottima pronuncia
<i>impiego delle strutture morfologiche sintattiche</i>	Commette gravi e diffusi errori di grammatica	Commette gravi errori grammaticali	Commette frequenti errori grammaticali	Ha una padronanza grammaticale accettabile	Commette qualche errore grammaticale	Commette solo pochi errori grammaticali	Commette solo lievi imprecisioni grammaticali	Non commette errori grammaticali
<i>lessico e fraseologia</i>	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa del lessico. Dispone di un repertorio fraseologico ristretto	Conoscenza essenziale del lessico di base. Repertorio fraseologico non articolato.	Conoscenza adeguata, con scelte lessicali e fraseologiche anche non corrette, ma non pregiudizievoli.	Conoscenza sicura sia del lessico, sia del repertorio fraseologico.	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
<i>conoscenza dei contenuti</i>	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
<i>comprensione scritta</i>	Non comprende il testo	Frain-ten-de il testo, le informazioni e/o le domande	Mostra una comprensione e incerta del testo, delle informazioni e/o delle domande	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione interpretando in modo abbastanza preciso informazioni e dati che su richiesta riesce a contestualizzare	Dimostra una comprensione sicura interpretando con precisione informazioni che contestualizza in modo efficace	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, e su richiesta rielaborando i contenuti
<i>capacità di sintesi</i>	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazione ampia, approfondita e rielaborata

Disciplina: Storia

CONTENUTI

L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali

Le potenze europee

La *Belle Epoque* e le sue contraddizioni

La Germania di Guglielmo II; il declino dell'Impero austroungarico

La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

Giolitti e le riforme

La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa

Lo scoppio della guerra

1914-15: la guerra di logoramento

1915: l'ingresso in guerra dell'Italia

I fronti di guerra (1915-17). La vita in guerra e il "fronte interno"

La Rivoluzione d'ottobre

1918: la sconfitta degli imperi centrali

Vincitori e vinti

Dopoguerra e fascismo

Crisi economica e trasformazioni sociali

Il "biennio rosso" in Europa

La Repubblica di Weimar

Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra

La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep

Da Lenin a Stalin

L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"

Crisi politica e agitazioni operaie

La nascita del movimento fascista

Mussolini alla conquista del potere

La grande crisi

Gli squilibri economici degli anni '20

Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street

La crisi in Europa

Il New Deal e Roosevelt

L'intervento dello Stato in economia

Totalitarismi e dittature in Europa

L'eclissi della democrazia

Totalitarismo e politiche razziali

La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler.

Politica e ideologia del Terzo Reich

L'Urss e l'industrializzazione forzata

Il terrore staliniano

Le democrazie europee di fronte al nazismo

La guerra civile in Spagna

L'Europa verso un nuovo conflitto

Il regime fascista in Italia

L'Italia verso il regime: la crisi del sistema liberale
La nascita della dittatura
Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa
Il totalitarismo italiano e i suoi limiti
La politica economica fascista e il mondo del lavoro
La politica estera, l'Impero e le leggi razziali
L'antifascismo

Il mondo extraeuropeo tra le due guerre

Il mondo coloniale dopo la guerra
Rivoluzione e modernizzazione in Turchia
Il Medio Oriente
Il Commonwealth e il movimento nazionale in India
La svolta autoritaria in Giappone e la guerra contro la Cina

La Seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra
Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna
L'Italia in guerra
1941: la guerra diventa mondiale
Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
Le battaglie decisive
Lo sterminio degli ebrei
L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
Resistenza e guerra civile in Italia
La fine della guerra e la bomba atomica

Il mondo diviso: la "guerra fredda"

La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali
La guerra fredda
Riforme e nuove contrapposizioni in Europa
La rivoluzione in Cina e il "miracolo" giapponese
La coesistenza tra i due blocchi
L'Europa verso l'integrazione economica
Gli anni di Kennedy e Kruscev
La guerra del Vietnam e la "primavera di Praga"
La Cina di Mao Zedong

La fine del mondo bipolare (1973 - 1991)

La crisi delle ideologie e il terrorismo
Stati Uniti e Unione Sovietica
Mutamenti politici e integrazione economica in Europa occidentale
L'Asia comunista e la Cina dopo Mao
Il crollo del Muro di Berlino e la fine delle democrazie popolari
La dissoluzione dell'Urss

La decolonizzazione e il Terzo Mondo

La crisi degli imperi coloniali
L'India e il Sud-Est asiatico
Il mondo arabo e la nascita di Israele
La rivoluzione nasseriana e la crisi di Suez
Il Maghreb: il caso dell'Algeria
Le guerre arabo-israeliane
Tradizionalismo e modernizzazione: Turchia e Iran
L'indipendenza dell'Africa nera

Il Terzo Mondo
L'America Latina

Il mondo islamico e lo scontro con l'Occidente

La rivoluzione iraniana e l'islamismo radicale
La prima guerra del Golfo
Gli sviluppi della questione palestinese
La diffusione dell'integralismo islamico
L'attacco all'Occidente e la risposta al terrorismo
Le invasioni dell'Afghanistan e dell'Iraq

L'Italia repubblicana (1945-1992)

L'Italia nel 1945
La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace
De Gasperi e il centrismo
Boom economico e modernizzazione
Il centro-sinistra e le riforme
Contestazione e violenza politica
Terrorismo e «solidarietà nazionale»
Gli anni '80 e la crisi del sistema politico

METODI (Attività e metodologie)

Attività in classe: Lezione frontale, lezione partecipata, dialogo e dibattito guidato con gli alunni.

Attività a casa: Studio personale per assimilazione dei contenuti trasmessi.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove orali e scritte per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse.

MEZZI

Libro di testo: Gentile e Ronga, *La storia in 100 lezioni*, vol. 3A, La Scuola.

Lavagna interattiva multimediale; Internet per l'accesso a fonti, documenti e testimonianze.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico la didattica si è svolta interamente in presenza. Ampio spazio lasciato al confronto in classe, al dialogo e alla riflessione partecipata. Laddove possibile si è sviluppato un dialogo interdisciplinare su tematiche trasversali e su progetti condivisi dal Consiglio di Classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e verifiche "scritte per orale" mirate alla valutazione di:

- conoscenza dei contenuti
- esposizione e uso di un linguaggio appropriato
- capacità di rielaborazione e analisi critica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (per le prove orali e scritte per orali)

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Filosofia

CONTENUTI

Il Romanticismo

Il problema di una definizione unitaria del Romanticismo
Tempi e luoghi del romanticismo
I caratteri di fondo del Romanticismo
Il Romanticismo politico: l'idea di nazione e il nazionalismo
La natura
Romanticismo e filosofia: l'idealismo

Dopo Kant: l'idealismo

Il problema del noumeno
L'idealismo: caratteri generali

Fichte

Il rapporto con Kant
La "dottrina della scienza"
La dottrina morale
La concezione politica

Hegel

I capisaldi del sistema
Logica: l'Idea in sé
Filosofia della natura: l'Idea fuori di sé
La filosofia dello spirito
Lo spirito soggettivo
La filosofia dello spirito oggettivo
 diritto, moralità, l'eticità
 la filosofia della storia e la storia del mondo
Lo spirito assoluto

Feuerbach

Destra e Sinistra hegeliane: la religione, lo stato, il contrasto tra dialettica e sistema
La critica dell'idealismo: "capovolgimento" della filosofia hegeliana
Critica della religione
L'hegelismo come teologia mascherata
Umanismo naturalistico

Schopenhauer

La formazione: i maestri di Schopenhauer; il rapporto con Hegel
Il mondo come rappresentazione
 Il fenomeno: spazio, tempo e causalità
Il mondo come volontà
 Il noumeno: la volontà dietro al "velo di Maya"
 La via di accesso alla *cosa in sé*: il corpo
 Caratteristiche della volontà
La metafisica della natura: dalla volontà al fenomeno. I gradi di *oggettivazione* della volontà
Il pessimismo
 Concezione anti-finalistica della natura. La violenza come legge della natura e della vita umana.
 Dolore, piacere e noia nella vita dell'uomo. La concezione della storia e del *progresso*
 Rifiuto del suicidio. L'illusione dell'amore
La liberazione dalla volontà
 l'arte, l'etica e l'ascesi

Kierkegaard

La filosofia come comprensione dell'*esistenza del singolo*

Gli stadi dell'esistenza

La categoria dell'*istante*

Il cristianesimo come paradosso e come scandalo: la polemica con la Chiesa danese

Marx

Caratteri generali del pensiero di Marx

Marx ed Hegel

La critica allo Stato borghese e al liberalismo

Marx e l'economia classica

il lavoro come oggettivazione del soggetto; la critica del lavoro alienato

Marx critica la sinistra hegeliana e Feuerbach

teoria e prassi; critica dell'*ideologia*

la critica della religione

Il materialismo storico

ideologia e scienza; *struttura e sovrastruttura*

La lotta di classe: Il *Manifesto del Partito Comunista*

Il socialismo scientifico e gli altri socialismi

Il Capitale

il modo di produzione capitalistico: il capitale come espressione di rapporti sociali

la merce: valore d'uso e valore di scambio; la teoria del valore-lavoro

il ciclo D-M-D' e la teoria del plusvalore

le *contraddizioni* dell'economia capitalistica

Rivoluzione, dittatura del proletariato, società comunista

la società senza stato e senza classi

Il positivismo

Periodizzazione del positivismo

I significati del termine "positivo"

Caratteri di fondo del positivismo

Il positivismo come ideologia della società industriale e della borghesia in ascesa

Positivismo, Illuminismo, Romanticismo: differenze e affinità

Comte

La legge dei tre stadi

La dottrina della scienza

La sociologia come fisica sociale

La religione positiva: il culto dell'Umanità

Darwin

La rilevanza culturale e filosofica dell'opera di Darwin

Linneo: fissismo e creazionismo; Lamarck: il trasformismo

Il saggio sui principi della popolazione di Malthus

Il viaggio intorno al mondo sul *Beagle*

L'origine delle specie per mezzo della selezione naturale

le idee di fondo della teoria di Darwin; l'origine dell'uomo

I riflessi filosofici e le reazioni all'opera di Darwin

Il darwinismo sociale

Nietzsche

La "crisi" di fine Ottocento

Il periodo giovanile (detto anche wagneriano-schopenhaueriano) della filosofia nietzscheana

La nascita della tragedia: appollineo e dionisiaco nella tragedia attica

Le considerazioni inattuali

La fase illuministica: la “filosofia del mattino” o “del viandante”
 La filosofia come esercizio di sospetto e denuncia delle "menzogne" dell'umanità
 Carattere della scrittura nietzscheana: l'aforisma
 Distacco da Schopenhauer e Wagner
Umano troppo umano: il metodo storico-genealogico per smascherare verità, certezze, valori
 La critica della metafisica e della tradizione
La gaia scienza: l'annuncio della morte di Dio
Così parlò Zarathustra: la filosofia “del meriggio”
 la volontà di potenza, l'eterno ritorno, l'oltreuomo
 L'ultimo Nietzsche (scritti “del tramonto”)
Al di là del bene e del male e la *Genealogia della morale*
 il nichilismo attivo, l'*amor fati*, il *prospettivismo*
 Precisazioni sulla natura dell'Oltreuomonietzscheano
 concezione non biologica (darwiniana) dell'Oltreuomo
 fedeltà alla terra, corporeità dell'uomo, accettazione totale della vita (*amor fati*)
 l'Oltreuomo come espressione del nichilismo attivo e della volontà di potenza
 le tre metamorfosi dello spirito: cammello, leone, fanciullo
 Il cristianesimo e l'origine della valutazione morale (*Anticristo*)
 Cristo e Paolo
 La *Volontà di potenza*(frammenti postumi)

Freud

La rivoluzione psicanalitica: la scoperta dell'inconscio
 L'origine della psicanalisi
 lo studio dell'isteria: dalla tecnica dell'ipnosi alla psicanalisi
 le libere associazioni e i sogni come vie all'inconscio, la *rimozione*, il *transfert*
 La scomposizione psicoanalitica della personalità
 prima topica e seconda topica
 L'interpretazione dei sogni
 il sogno come sintomo nevrotico
 il sogno come “realizzazione (camuffata) di un desiderio (rimosso)”;
 il *lavoro onirico*: contenuto manifesto, censura onirica, contenuto latente
 Psicopatologia della vita quotidiana
 La teoria della sessualità
libido, sessualità infantile, complesso di Edipo
 Il percorso terapeutico psicanalitico
 la “cura delle parole” e della conoscenza
 Eros e Thanatos: istinto di vita e istinto di morte
 La coscienza morale: il “disagio della civiltà”: regole morali e convivenza umana; sublimazione
 La concezione freudiana della religione
 Freud, Schopenhauer, Nietzsche

Bergson

La reazione anti-positivistica e lo spiritualismo: le idee portanti dello spiritualismo
 Filosofia e scienza
 Il *Saggio sui dati immediati della coscienza*
 il tempo spazializzato della meccanica e il tempo come durata
 il discreto e il continuo
 la coscienza come durata
 Materia e memoria
 memoria, ricordo, percezione
 rapporto tra interiorità ed esteriorità, tra spirito e corpo
 L'*Evoluzione creatrice*
 il divenire e l'evoluzione: lo *slancio vitale*
 istinto, intelligenza e intuizione
 la filosofia come metafisica e il rapporto tra scienza e filosofia

l'intuizione e l'analisi intellettuale
la comprensione del movimento e del divenire (i paradossi di Zenone)

Scienza e Filosofia tra 800 e 900

Mutamenti nel pensiero matematico

Le geometrie non euclidee

La rigorizzazione della matematica: definizione del concetto di numero

Cantor e la teoria degli insiemi transfiniti
infinito potenziale e infinito attuale

Frege

Russell e la "crisi dei fondamenti"
il problema dei paradossi

Mutamenti nella fisica: crisi del modello meccanicistico

Popper

La filosofia della scienza

Popper e il Circolo di Vienna: il confronto col neopositivismo

Che cos'è la scienza?

critica del procedimento induttivo

critica dell'osservativismo

il principio di falsificabilità

scienza e metafisica

"contesto della scoperta" (euristica) e "contesto della giustificazione"

la corroborazione delle teorie scientifiche

Il metodo della scienza: congetture e confutazioni

Il pensiero politico

critica dello storicismo, dell'utopismo e delle "società chiuse"

la teoria della democrazia ("società aperta") e la difesa del riformismo gradualista

Sviluppi del marxismo tra Ottocento e Novecento

La Prima Internazionale

L'anarchismo di Bakunin

La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale

Kautsky

Il dibattito interno al movimento operaio: l'opposizione a Kautsky

Bernstein: il "revisionismo"

Rosa Luxemburg

George Sorel

Lenin

Antonio Gramsci

La scuola di Francoforte

La teoria critica della società

Horkheimer e Adorno

la dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo

il problema della dialettica: la dialettica negativa

Benjamin e Adorno: l'opera d'arte nella società contemporanea

l'*aura*

la riproducibilità tecnica

l'industria culturale

Marcuse

Eros e civiltà: piacere e lavoro alienato

L'uomo a una dimensione (1964): principio di prestazione e "tolleranza repressiva"

la libertà illusoria

il potere degli interessi economici

l'imperativo del consumo

la critica del sistema e il “grande rifiuto”: il “pensiero negativo”

METODI (Attività e metodologie)

Attività in classe: Lezione frontale, lezione partecipata, dialogo e dibattito guidato con gli alunni.

Attività a casa: Studio personale per assimilazione dei contenuti trasmessi.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove orali e scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Si sono attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

MEZZI

Libro di testo: Sani e Linguisti, *Sinapsi*, vol. 3, La Scuola.

Lavagna interattiva multimediale; Internet per l'accesso a fonti, documenti e testimonianze.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico la didattica si è svolta interamente in presenza. Ampio spazio lasciato al confronto in classe, al dialogo e alla riflessione partecipata. Laddove possibile si è sviluppato un dialogo interdisciplinare su tematiche trasversali e su progetti condivisi dal Consiglio di Classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e verifiche “scritte per orale” mirate alla valutazione di:

- conoscenza dei contenuti
- esposizione e uso di un linguaggio appropriato
- capacità di rielaborazione e analisi critica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (per le prove orali e scritte per orali)

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi

			anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Matematica
Docente: Mario Allora

1. Contenuti (Argomenti):

Funzioni:

- Il concetto di funzione e sua nomenclatura: definizione di funzione, di dominio.
- Dominio di una funzione: sua determinazione ed espressione con parentesi
- Studio delle intersezioni con gli assi e segno di una funzione

Calcolo di limiti di funzioni (non è stata affrontata la definizione teorica di limite, né la dimostrazione e non sono stati enunciati i teoremi inerenti al calcolo dei limiti):

- Limiti di funzioni razionali fratte
- Forme di indecisione del tipo $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ e metodi per superare l'indecisione
- Risoluzione di forme di indecisione per funzioni irrazionali tramite razionalizzazione
- Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche
- Alcuni limiti notevoli $\left(\frac{\sin x}{x}; \frac{1-\cos x}{x^2}; \frac{e^x-1}{x}; \frac{\ln(1+x)}{x}\right)$ senza dimostrazione ed esercizi basati su essi
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione

Asintoti:

- Definizione e determinazione di asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Continuità:

- Definizione di funzione continua in un punto
- Classificazione tipi di discontinuità con esempi
- Funzioni definite a tratti: studio della loro continuità

Definizione di derivata:

- Definizione di rapporto incrementale
- Definizione derivata come limite del rapporto incrementale

Regole di derivazione (ad eccezione di qualche semplice caso tali regole non sono state dimostrate):

- Saper dimostrare a titolo esemplificativo la regola di derivazione della funzione costante, della funzione identica e della funzione $y = x^2$ tramite calcolo del limite del rapporto incrementale
- Derivata di somme di funzioni
- Derivata di funzioni polinomiali
- Derivata di prodotto e quoziente di funzioni
- Derivata della funzione esponenziale
- Derivata di funzioni trigonometriche (seno e coseno) e del logaritmo naturale
- Derivata di funzione composta

Applicazione del concetto di derivata:

- Studio del segno della derivata prima per determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione
- Studio del segno della derivata prima per cercare i punti estremanti: massimi, minimi o flessi a tangente orizzontale
- Determinazione della derivata seconda
- Studio del segno della derivata seconda per determinare la concavità e ricercare i punti di flesso
- Studio completo di una funzione con tracciamento del grafico (per funzioni razionali fratte)
- Interpretazione geometrica della derivata come coefficiente angolare della retta tangente
- Ricerca della retta tangente ad una data funzione

Punti di non derivabilità:

- Classificazione punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi con esempi

Integrali indefiniti e definiti:

- Il problema di determinare la primitiva di una funzione
- Calcolo di integrali delle funzioni potenza e delle funzioni polinomiali
- Il ruolo della costante additiva
- Uso del calcolo integrale per determinare l'area sottesa da una funzione e dell'area compresa tra due curve

2. Metodi (Attività e metodologie):

Attività in classe:

- lezioni frontali e/o collaborative;
- esercizi svolti dall'insegnante;
- rilettura degli esercizi svolti a lezione;
- svolgimento degli esercizi assegnati.

Attività a casa:

- studio sul manuale;
- riordino e studio degli appunti;
- rilettura degli esercizi svolti a lezione;
- svolgimento degli esercizi assegnati

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per

studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: il Dipartimento di Matematica e Fisica del Collegio ha promosso il progetto *UNI-MAT*, per preparare gli studenti alla parte di Matematica e Fisica dei test di ammissione alle università, e *Verso l'Esame*, per offrire agli studenti l'occasione di approfondire la loro preparazione nell'ambito matematico.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali):

- Testo: L. Sasso – La matematica a colori vol. 5, edizione Azzurra – Ed. Petrini
- Schede e dispense fornite dal docente

4. Spazi e tempi del percorso formativo: oltre alle normali lezioni curricolari, si sono tenute lezioni al di fuori dell'orario scolastico per il riallineamento e il recupero, in risposta alle fragilità emerse nell'anno.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.

	con pertinenza analisi e sintesi	
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Disciplina: Fisica
Docente: Mario Allora

1. Contenuti (Argomenti):

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
 - Elettrizzazione per contatto, strofinio ed induzione
 - Le cariche fondamentali, l'atomo
 - Differenze microscopiche tra conduttori ed isolanti
 - La legge di Coulomb: caratteristiche della forza elettrostatica
 - Il principio di sovrapposizione
 - L'intensità della forza elettrostatica in un mezzo materiale

- Il campo elettrico
 - Definizione di campo elettrico
 - Rappresentazione grafica attraverso le linee di campo
 - Caratteristiche delle linee di campo in generale e in alcuni casi specifici (ad esempio campo di dipolo)

- La corrente elettrica e le leggi di Ohm
 - Definizione di intensità di corrente elettrica
 - Prima legge di Ohm
 - Seconda legge di Ohm
 - Dipendenza della resistenza dalla temperatura
 - Il fenomeno della superconduttività
 - L'effetto Joule e la potenza dissipata

- Fenomeni magnetici e campo magnetico
 - Sorgenti e caratteristiche del campo magnetico
 - Linee di campo magnetico e caratteristiche principali
 - Esperimento di Oersted e sua importanza
 - Espressione del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente
 - Campo del solenoide
 - La forza subita da un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico
 - Il magnetismo nella materia: ferromagneti (no ciclo di isteresi), paramagneti e diamagneti
 - Interpretazione microscopica del ferromagnetismo
 - Confronto fra campo elettrico e magnetico

- Forza di Lorentz
 - Definizione della forza di Lorentz
 - Condizioni per cui la forza è nulla
 - Valore della forza risultante

- Conseguenza: tipologie di moto di particelle cariche immerse in un campo magnetico uniforme (con dimostrazione)
 - Teoria della relatività ristretta
 - I postulati di Einstein e la contraddizione con la legge di addizione delle velocità
 - Relatività e simultaneità
 - Orologio luce, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
 - Energia relativistica e relazione massa-energia
 - Distanza spazio-temporale e rapporto causale
 - Fisica moderna
 - Ipotesi di Planck
 - Effetto fotoelettrico e sua interpretazione data da Einstein
 - Modelli atomici a confronto
2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe:

- lezioni frontali;
- esempi tratti dalla realtà;
- esercizi svolti dagli allievi;
- attività di laboratorio;

Attività a casa:

- studio sul manuale;
- riordino e studio degli appunti;
- rilettura degli esercizi svolti in classe;
- svolgimento degli esercizi assegnati

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: il Dipartimento di Matematica e Fisica del Collegio ha promosso il progetto *UNI-MAT*, per preparare gli studenti alla parte di Matematica e Fisica dei test di ammissione alle università.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali):

Testo: AMALDI U. "Le Traiettorie della Fisica" vol. 3, Ed. Zanichelli
 Schede e dispense fornite dal docente

4. Spazi e tempi del percorso formativo: oltre alle normali lezioni curricolari, si sono tenute lezioni al di fuori dell'orario scolastico per il riallineamento e il recupero, in risposta alle fragilità emerse nell'anno.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità

	delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

1. Contenuti (Argomenti):

Chimica organica

Atomo di carbonio

Caratteristiche e ibridazione sp^3 , sp^2 , sp

Tipologie di formule per rappresentare i composti organici

Identificazione di quali composti sono solubili/insolubili in acqua. Regole per identificare l'ordine di temperatura di ebollizione dei diversi composti organici

Alcani

Nomenclatura

Isomerie

Proprietà fisiche e chimiche

Cicloalcani

Nomenclatura

Proprietà fisiche e chimiche

Isomerie di struttura e stereoisomeria (isomeri geometrici e isomeri ottici)

Alcheni

Nomenclatura

Isomerie

Proprietà fisiche e chimiche

Alchini

Nomenclatura

Isomerie

Proprietà fisiche e chimiche

Benzene

Struttura e caratteristiche generali

Idrocarburi aromatici monosostituiti, disostituiti e polisostituiti

Nomenclatura

Alogenuri alchilici

Nomenclatura

Proprietà fisiche e chimiche

Alcoli

Nomenclatura

Proprietà fisiche e chimiche

Polialcoli

Fenoli

Proprietà fisiche e chimiche

Eteri

Nomenclatura

Proprietà fisiche e chimiche

Gruppo carbonilico (aldeidi e chetoni)

Nomenclatura
Proprietà fisiche e chimiche

Acidi carbossilici

Nomenclatura
Proprietà fisiche e chimiche

Esteri

Nomenclatura

Polimeri

Omopolimeri e copolimeri (random, alternati, a blocchi e a innesto)
Polimeri di addizione e polimeri di condensazione

Non è stata affrontata la reattività per nessun tipo di composto organico.

Le biomolecole

I carboidrati

Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
Chiralità
Proiezioni di Fisher e diastereoisomeri.
Forma ciclica dei monosaccaridi: le proiezioni di Haworth e l'anomeria

Gli enzimi

Caratteristiche e funzioni
Velocità di reazione, energia di attivazione, reazioni endoergoniche ed esoergoniche, profilo di reazione
Azione catalitica
Specificità del substrato e di reazione
Attività enzimatica: effetto della temperatura, del pH, della concentrazione dell'enzima e della concentrazione del substrato
Regolazione dell'attività enzimatica: effettori allosterici e inibitori enzimatici

Metabolismo energetico

Metabolismo cellulare

Vie metaboliche e loro regolazione
Vie anaboliche e cataboliche
L'ATP e i trasportatori di elettroni (NAD, NADP)

Glicolisi

Caratteristiche
Reazioni della fase endoergonica ed esoergonica
Reazione completa e guadagno energetico netto

Fermentazione lattica e alcolica

Funzionamento, caratteristiche e scopo

Scienze della terra

La deriva dei continenti

Dal fissismo al mobilismo

Teoria della deriva dei continenti e prove geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche al sostegno di essa

Suddivisione della litosfera in placche

Teoria della tettonica delle placche
Margini trasformati, divergenti e convergenti
Placche e moti convettivi
Attività sismica e vulcanica legata ai margini delle placche

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: lezione frontale, lezione partecipata, esercizi svolti dagli allievi, attività laboratoriale.

Attività a casa: studio del manuale, svolgimento degli esercizi assegnati, riordino e studio degli appunti.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: il Collegio ha attivato il corso "Preparazione test facoltà scienze mediche" per preparare gli studenti ai test di ammissione alle facoltà di indirizzo sanitario sugli argomenti di biologia e chimica.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Sadava et al. "Il carbonio gli enzimi e il DNA seconda edizione. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica" Zanichelli. Materiale fornito dal docente. Utilizzo di presentazioni preparate dal docente.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Oltre alle normali lezioni curricolari, nel pomeriggio si sono tenute lezioni per il recupero e il riallineamento per rispondere alle fragilità emerse nel corso dell'anno scolastico. Sono inoltre state svolte esperienze in laboratorio per meglio comprendere gli argomenti trattati durante le ore teoriche.

5. Criteri e strumenti di valutazione

SCRITTI PER ORALE - ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi

9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Storia dell'Arte
Docente: prof.ssa Chiara Gadia

1. Contenuti:

Il Neoclassicismo:

- David (*Giuramento degli Orazi - 1784, Morte di Marat - 1793*)
- Canova (*Amore e Psiche - 1793, Paolina Bonaparte Borghese come Venere vincitrice – 1805/8, Napoleone come Marte pacificatore – 1803/6*)

L'arte dell'Ottocento tra Romanticismo e Realismo:

- la pittura di paesaggio in Germania: Friedrich (*Monaco in riva al mare - 1810, Abbazia nel querceto – 1810, Viandante sul mare di nebbia - 1818*)
- la pittura di paesaggio in Inghilterra: Constable (*The haywain - 1823, Salisbury cathedral - 1823*) e Turner (*Incendio della Camera dei Lord e dei Comuni - 1834, The slaveship - 1840, Pioggia vapore e velocità - 1844*)
- la pittura di storia in Francia: Géricault (*La zattera della Medusa - 1819*) e Delacroix (*La barca di Dante - 1822, La libertà guida il popolo - 1830, Donne di Algeri - 1834*)
- la pittura romantica di Hayez (*La congiura dei Lampugnani - 1826, Il bacio - 1859*)
- la Scuola di Barbizon e il Realismo di Millet (*Le spigolatrici - 1857, L'Angelus - 1859*) e di Courbet (*Gli spaccapietre - 1849, Atelier del pittore - 1855, Fanciulle sulla riva della Senna - 1857*)
- i *Macchiaioli*: Fattori (*Rotonda di Palmieri - 1866, In vedetta - 1872, Il riposo o Bovi al carro - 1887*)

I Preraffaelliti:

- William Morris and The Arts and Crafts Movement
- Rossetti (*Ecce Ancilla Domini – 1850, Proserpina - 1874*); Millais (*Ophelia - 1852*)

L'architettura del ferro nelle Esposizioni universali:

- Paxton (*Palazzo di Cristallo - 1851*)
- Eiffel (*Torre Eiffel - 1889*)

Il tardo Ottocento parigino e l'Impressionismo:

- Manet (*La colazione sull'erba - 1863, Olympia - 1863, Bar a LesFoliesBergere - 1882*)
- Monet (*Impressione sole nascente - 1872, La stazione di Saint Lazare - 1877, Cattedrale di Rouen - 1894, Lo stagno delle ninfee - 1899*)
- Degas (*La lezione di danza – 1875, L'assenzio – 1876, La giovane danzatrice - 1881*)
- Renoir (*Il Ballo al Moulin de la Galette - 1876, La colazione dei canottieri - 1881*)

Il Simbolismo:

- Moreau (*L'Apparizione* - 1875)
- Böcklin (*Autoritratto con la morte che suona il violino* - 1872, *L'isola dei morti* - 1880/6)
- Rodin (*La porta dell'Inferno* - 1880/1917)

Le ricerche post-impressioniste:

- Cézanne (*Il tavolo di cucina* - 1890, *I giocatori di carte* - 1898, *La montagna Sainte-Victoire vista da Les Lauves* - 1904, *Le grandi bagnanti* - 1898/1905)
- Van Gogh (*I mangiatori di patate* - 1885, *Autoritratto* - 1888, *La sedia di Vincent* - 1888, *La sedia di Gauguin* - 1888, *La notte stellata* - 1889, *Campo di grano con volo di corvi* - 1890)
- Gauguin (*Visione dopo il sermone* - 1888, *Autoritratto I Miserabili* - 1888, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* - 1898)
- Munch (*Sera nel corso Karl Johann* - 1892, *Il grido* - 1893, *Vampiro* - 1895)
- il Puntinismo francese di Seurat (*Una domenica alla Grande Jatte* - 1885, *Il circo* - 1891)
- il Divisionismo italiano di Segantini (*Trittico della natura* - 1899) e di Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato* - 1901)

La Secessione viennese:

- Olbrich (*Palazzo della Secessione* - 1898) e Klimt (*Giuditta I* - 1901, *Fregio di Beethoven* - 1902, *Il bacio* - 1908)

Il Novecento. Le avanguardie storiche:

- l'Espressionismo francese dei Fauves e Matisse (*La gioia di vivere* - 1906, *La danza* - 1910, *Jazz* - 1947)
- l'Espressionismo tedesco di Die Brücke e Kirchner (*Cinque donne per strada* - 1913, *Autoritratto come soldato* - 1915) e la Nuova Oggettività di Grosz (*I Pilastrini della Società* - 1926, *Eclissi di Sole* - 1926) e Dix (*Trittico della Guerra* - 1928)
- il Cubismo di Picasso (*Les Femmes d'Alger (O. J. M.)* - 1907, *Ritratto di Ambroise Vollard* - 1910, *Natura morta con sedia impagliata* - 1912, *Guernica* - 1937)
- il Futurismo di Boccioni (*La città che sale* - 1911, *Visioni simultanee* - 1911, *Elasticità* - 1912, *Forme uniche della continuità nello spazio* - 1913)
- l'Astrattismo di Kandinsky (*Espressione III Concerto* - 1911, *Composizione VI Diluvio* - 1913)
- il Dadaismo di Duchamp (*Fontana* - 1916, *La Gioconda coi baffi* - 1919), Heartfield (*Adolfo il superuomo* - 1932)
- il Surrealismo: Magritte (*L'uso della parola I* - 1929, *La condizione umana* - 1933, *L'impero delle luci* - 1949, *La fata ignorante* - 1956) e Dalì (*La persistenza della memoria* - 1931, *Sogno causato da un volo d'ape* - 1944)
- il Suprematismo di Malevich (*Quadrato nero su fondo bianco* - 1915) e il Costruttivismo di Tatlin (*Monumento alla Terza Internazionale* - 1919)

L'arte sotto i totalitarismi

- visione del video *Nexo digital* dal titolo *Hitler contro Picasso e gli altri. L'ossessione nazista per l'arte.*
(*Mostra dell'Arte degenerata* - Monaco 1937 e *Grande mostra d'arte tedesca* - Monaco 1937)
- la propaganda russa della Stepanova (*I risultati del Primo piano quinquennale* - 1932)

2. Metodi

Attività in classe: le lezioni sono state frontali e dialogate. Lo studio della storia dell'arte si è affrontato a partire dalla lettura dell'opera d'arte che tiene conto del contesto storico di provenienza, del ruolo della committenza (le sue motivazioni e finalità), del programma iconografico (la temperie culturale di cui è

espressione), dello stile dell'autore e dell'analisi tecnica. L'introduzione al testo figurativo, sollecitata da domande e problemi critici, ha mosso gli allievi ad acquisire nel tempo autonomia di lettura e comprensione. L'utilizzo delle presentazioni in PPT a sostegno delle lezioni e di brevi video è diventato costante al fine di favorire l'attenzione durante l'esposizione degli argomenti.

Attività a casa: lo studio a casa si è basato sugli appunti presi in classe, sul libro di testo, sul materiale caricato su Teams.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritte per orale, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora siano stati rilevati problemi di apprendimento in seguito a risultati insufficienti, sono state messe in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". E' stata considerata pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: si è svolta l'uscita didattica alla mostra fotografica di Robert Capa presso la Fondazione Prada a Milano.

3. Mezzi

Per lo studio della disciplina ci si è serviti del libro di testo Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo*, vol.4, Zanichelli; Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, vol.5, Zanichelli, della visione di presentazioni fornite dall'insegnante e filmati. I supporti teorici alle immagini sono stati soprattutto gli appunti personali presi durante la lezione.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte in classe con la frequenza di due ore alla settimana.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Attraverso le due prove sommative orali o scritte per orale nel trimestre e altrettante nel pentamestre, si sono valutate le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite durante l'anno. Per la valutazione delle prove orali e scritte per orali si è usata la seguente griglia di valutazione.

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda

4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
Docente: prof.ssa Elena Ferraroli

1. CONTENUTI (argomenti):

Calcio: capacità di gioco, regole riviste per la costituzione di squadre miste.

Pallavolo: capacità di gioco

Hockey: capacità di gioco

Pallamano: capacità di gioco, regole, arbitraggio.

Basket: capacità di gioco, regole, arbitraggio

MODULI CLIL:

- Healthy life Style (video da piattaforme didattiche)
- How politics affects sport (film: Race, power point presentation)
- The purpose of Sport

2. METODI (attività e metodologie):

Attività in palestra e in classe:

- lezioni frontali e/o collaborative;
- esercitazioni di gruppo;
- momenti di gioco;

Per quanti riguarda i moduli CLIL, essi hanno coperto circa il 50% del monte ore annuale.

Le attività sono state svolte sia in presenza che in modalità da remoto:

- lezioni frontali e/o collaborative;
- letture, dibattiti, visione di filmati

3. MEZZI (strumenti cartacei e multimediali):

Video dalla piattaforma Youtube

Nessun testo di riferimento

Video dalla piattaforma Netflix

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Pianificazione settimanale e a lungo termine dei tempi relativi alle attività didattiche e alle verifiche; spazi in uso all'interno della scuola.

5. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Partecipazione e impegno nelle attività pratiche.

Per i moduli CLIL: Power point presentation, debate, poster.

Le griglie di valutazione utilizzate in corso d'anno sono riportate nei programmi preventivi

6. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze e abilità nei vari sport e attività, scelte in relazione alla programmazione liceale redatta dal dipartimento di Scienze Motorie:

- tecnica, principi di tattica e arbitraggio dei giochi e sport di squadra;
- miglioramenti qualitativi e quantitativi delle prestazioni e delle competenze relative alle attività proposte;
- autonomia nei tempi e negli spazi della lezione.

Griglia di valutazione:

1	Prova decisamente non adeguata o non effettuata.
2 - 3	Prova inadeguata – forti difficoltà condizionali – scarso impegno o inadeguato.
4 - 5	Prova non corretta o incompleta - obiettivi minimi non raggiunti – capacità condizionali e coordinative limitate
6	Prova accettabile – raggiunti gli obiettivi minimi – limitate capacità condizionali – deboli capacità coordinative
7 - 8	Prova positiva – obiettivi raggiunti in modo adeguato – capacità tecniche buone ma da perfezionare.
9 - 10	Prova eccellente – pieno raggiungimento degli obiettivi – capacità di utilizzo ed elaborazione autonoma delle tecniche acquisite.

Disciplina: Educazione Civica

Docenti: il Consiglio di Classe

Docente referente: prof.ssa Cristina Dell'Acqua

1. Contenuti:

PRIMO MODULO:

Motto dell'anno – Illumina e custodisci

Riscoprire il senso della fragilità non come condanna ma condizione cruciale e condivisa della natura umana; riflettere sul senso di appartenenza, sulla misericordia, sulla compassione, sull'importanza di amare e di lasciarsi amare. Partendo dalla testimonianza di contemporanei, uomini del passato, figure prese dalla letteratura, dalla storia o dalla scienza gli studenti sono stati sollecitati a riscoprire il senso della cura reciproca, verso sé stessi, verso l'altro, verso il creato, verso i beni comuni

SECONDO MODULO

Organizzazioni internazionali ed Unione Europea

Le origini storiche

Le prime tappe della Comunità europea

Dal trattato di Maastrich a oggi

Il Consiglio dell'UE, la Commissione europea, il Parlamento

Il Consiglio europeo e gli altri organi dell'UE e le fonti del diritto comunitario

The American Declaration of Independence and the American Constitution
Il coraggio di costruire la pace, educazione alla fratellanza: La tregua di Natale
Il coraggio di costruire la pace contro l'assurdità della guerra: Il gruppo del Ribelle

TERZO MODULO

I principi fondamentali della Costituzione e i diritti umani

Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
Il principio di uguaglianza
Il lavoro come diritto e dovere
Il principio del decentramento e dell'autonomia
La libertà religiosa e i Patti lateranensi
La tutela della cultura e della ricerca

I diritti umani; Locke; il giusnaturalismo; l'illuminismo. Dignità e diritti umani Bobbio e Popper

QUARTO MODULO

Ordinamento giuridico italiano

Il diritto/dovere di voto e il corpo elettorale.
Prima, seconda e terza Repubblica
La funzione legislativa: il Parlamento
La composizione del Parlamento
L'organizzazione e funzionamento delle Camere
Posizione giuridica dei parlamentari
Iter legislativo
Funzione ispettiva e di controllo
La funzione esecutiva: il Governo
La composizione e le funzioni del Governo
La formazione del Governo e le crisi politiche
Gli organi di controllo costituzionale
Il Presidente della Repubblica e la sua elezione
I poteri del Capo dello Stato
Il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale
Le funzioni della Corte costituzionale
La funzione giudiziaria: la Magistratura
Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: Lezione frontale, discussione guidata, lettura di articoli di giornali per analizzare i problemi legati all'attualità.

Attività a casa: approfondimento personale delle conoscenze con l'ausilio dei molteplici strumenti forniti dai docenti, approfondimenti personali

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali, di tipo formativo o sommativo; si riporta in allegato la griglia con la scala di valutazione, che prevede voti da 4 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora i docenti avessero rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, hanno messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: sono stati proposti agli studenti con adesione volontaria i tre seguenti progetti:

- Lezioni di approfondimento sulla situazione geopolitica europea con particolare riferimento al conflitto tra Russia e Ucraina.
- Giovani di sana e robusta costituzione con i seguenti appuntamenti:
17 marzo 2023 a Palazzo Marino con il Presidente del Senato se. La Russa
14 aprile 2023 a Palazzo Isimbardi con il Ministro dell'Istruzione e del Merito prof. Valditara (incontro rimandato a data da destinarsi)
19 maggio 2023 al Grattacielo Pirelli con il Presidente della Regione Lombardia Dott. Fontana.
- Anni di piombo con lezione introduttiva tenuta da due docenti di storia del Collegio e visita alla Casa della Memoria 3 aprile 2023.
- Libriamoci: Giornate di lettura nelle scuole; lettura di un estratto del libro del cuore scelto a cura di docenti e studenti.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Libri di testo dei docenti coinvolti, appunti delle lezioni, presentazioni in PPT, articoli di giornale.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Inoltre, nell'ambito della educazione alla cittadinanza attiva, il Collegio ha organizzato nel corso dell'anno scolastico due talk all'interno della cornice del Motto educativo dell'anno "Illumina e custodisci" in cui sono state coinvolte le classi della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Di seguito il calendario degli eventi:

- Incontro con Gemma Calabresi, 23 ottobre 2022 in teatro .
- Incontro con Christopher Gardner, imprenditore statunitense, 9 novembre 2022 in teatro
- Incontro con Alessandro Milan, autore de *I giorni della libertà*, 2 febbraio 2023 nella cornice della Giornata della Memoria
- Visione del Docufilm *In viaggio* e dibattito con il regista G. Rosi, 9 marzo 2023 in teatro.
- Incontro con Andrea Canteri, 1 giugno 2023 in teatro
- Incontro/testimonianza con il Team di studenti che hanno partecipato a settembre ad Assisi all'evento internazionale "The economy of Francesco", 2 dicembre 2022 in collegamento team dalle classi

Gli eventi sopra riportati hanno visto il coinvolgimento diretto degli studenti sia nella fase propedeutica, con preparazione di quesiti, di suggestioni, di riflessioni da condividere con gli ospiti, sia al termine degli incontri stessi, attraverso la ripresa in classe delle tematiche affrontate sotto la guida dei docenti.

Inoltre, sempre nell'ambito di educazione alla cittadinanza attiva il Collegio ha organizzato le seguenti giornate inserite all'interno della cornice di Educazione Civica:

- La Giornata della Memoria, nella mattinata di venerdì 27 gennaio 2023 con letture e documenti inerenti al tema della giornata.

5. Criteri e strumenti di valutazione

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono dettagliate, complete, consolidate e approfondite, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso, puntuale e sicuro. Lo studente sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono consolidate in modo soddisfacente, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso e sostenuto. Se sollecitato, lo studente ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7- 8
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono sufficienti,	Base

	recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante, anche con il supporto di mappe o schemi forniti anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. L'uso della terminologia specifica è nel complesso preciso.	6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante. L'uso della terminologia specifica è impreciso e occasionale.	In fase di acquisizione 4-5
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente dimostra competenza eccellente rispetto ai temi proposti, adottando sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo assegnato.	Avanzato 9-10
	Lo studente dimostra buona competenza rispetto ai temi trattati, adottando solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7- 8
	Lo studente generalmente si dimostra competente rispetto ai temi proposti, adottando comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Base 6
	Lo studente dimostra scarsa competenza rispetto ai temi proposti, adottando solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Impegnato nello svolgere un compito spesso si sottrae al lavoro di gruppo o lo esegue solo se guidato in ogni fase.	In fase di acquisizione 4-5
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo a adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile a adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	Intermedio 7- 8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Lo studente non dimostra coinvolgimento e capacità riflessiva rispetto ai temi attinenti all'educazione civica.	In fase di acquisizione 4-5
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente	Intermedio 7- 8

	dagli altri.	
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza e non si lascia coinvolgere da chi è più motivato.	In fase di acquisizione 4-5

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

1. Modalità di preparazione all'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno programmare due simulazioni d'Esame di stato comprendenti le prove scritte e il colloquio: la prima simulazione si è svolta per quanto riguarda le prove scritte nelle date 14 marzo (simulazione prima prova) e 15 marzo 2023 (simulazione seconda prova), mentre per quanto riguarda il colloquio dal 13 febbraio al 17 febbraio 2023. La seconda simulazione è programmata per quanto riguarda le prove scritte nelle date 15 maggio 2023 (simulazione prima prova) e 16 maggio 2023 (simulazione seconda prova), mentre per quanto riguarda il colloquio (che in questa sede verterà sull'analisi del documento e sull'esposizione dell'esperienza di PCTO con supporto di un lavoro multimediale) nelle date comprese tra il 5 e il 7 giugno 2023.

Si allegano al presente Documento i testi delle prove scritte somministrate durante le simulazioni.

Nella prima simulazione il colloquio si è svolto in presenza dinanzi ad una commissione costituita da tre membri interni e tre membri esterni (docenti del Collegio di altre sezioni) ed è stato dedicato in particolare alla verifica e alla valutazione dei contenuti delle varie discipline per un max 60 minuti.

Nella seconda simulazione il colloquio si focalizzerà sulla presentazione dell'argomento relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sull'analisi e di un documento proposto dalla commissione e sulla capacità di creare collegamenti interdisciplinari e transdisciplinari a partire dal documento stesso.

2. Preparazione alla Prima Prova

Le tracce della simulazione di prima prova d'esame di Stato sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere nel rispetto delle indicazioni ministeriali (in particolare D.L.62/2017 e D.M. 21 novembre 2019, 1095), con il contributo dei Dipartimenti di Scienze e di Scienze Umane per le tracce di specifica competenza.

Griglia di valutazione della simulazione di prima prova

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA A	
Nome e Cognome:	
Classe:	
Data:	
INDICATORE	PUNTEGGIO (MAX 60 pt)
INDICATORE 1	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10
• Coesione e coerenza.	10
INDICATORE 2	10
• Ricchezza e padronanza lessicale.	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10

INDICATORE 3	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	10	
TIPOLOGIA A	PUNTEGGIO (MAX 40 pt)	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo 	10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA B		
Nome e Cognome:		
Classe:		
Data:		
INDICATORE	PUNTEGGIO (MAX 60 pt)	
INDICATORE 1	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza. 	10	
INDICATORE 2	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	10	
INDICATORE 3	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	10	

TIPOLOGIA B	PUNTEGGIO (MAX 40pt)	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	14	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	13	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	13	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA C		
Nome e Cognome:		
Classe:		
Data:		
INDICATORE	PUNTEGGIO (MAX 60 pt)	
INDICATORE 1		
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza. 	10	
INDICATORE 2		
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	10	
INDICATORE 3		
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	10	
TIPOLOGIA C	PUNTEGGIO (MAX 40pt)	
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 	13	
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	14	

• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	13	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

In caso di alunni con DSA si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP. Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova.

3. Preparazione alla Seconda Prova

Le tracce della simulazione di seconda prova d'esame di Stato sono state elaborate nel corso di incontri specifici di Dipartimento delle discipline di indirizzo, rispettando le indicazioni della normativa ministeriale (in particolare D.L.62/2017 e D.M. 769/2018).

Griglia di valutazione della simulazione di seconda prova

SECONDA PROVA - Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	1-2	Comprensione parziale del significato del testo con diffusi fraintendimenti
	3-4	Comprensione complessivamente adeguata del significato del testo seppur con qualche incertezza a livello puntuale
	5-6	Comprensione complessivamente sicura del significato globale del testo
Individuazione delle strutture morfosintattiche	1	Significativi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base
	2	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base, pur con qualche incertezza nell'analisi di quelle più complesse
	3	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche
	4	Riconoscimento complessivamente sicuro delle strutture morfosintattiche

Comprensione del lessico specifico	1	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi errori di significato
	2	Resa semantica prevalentemente corretta
	3	Resa semantica complessivamente corretta
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	1	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
	2	Resa lessicale prevalentemente corretta
	3	Resa lessicale complessivamente corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	1	Pertinenza solo parziale delle risposte / risposte incomplete
	2	Soddisfacente pertinenza delle risposte
	3	Buona pertinenza delle risposte
	4	Pertinenza e originalità delle risposte

In caso di alunni con DSA si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova.

4. Preparazione al colloquio

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha cercato di lavorare in modo interdisciplinare per abituare i candidati ad affrontare gli argomenti da diverse prospettive, valorizzando contestualmente anche i contenuti e le competenze delle singole discipline.

In particolare sono stati individuati alcuni nuclei fondanti e i relativi materiali utilizzati in sede di simulazione, riportati negli allegati.

Infine ogni studente è stato invitato a scegliere i contenuti e le modalità di presentazione del proprio percorso relativo alle competenze trasversali e all'orientamento; per la preparazione di questa presentazione il Collegio dei Docenti del 21 aprile 2023 ha deliberato la presenza, accanto a quella del Coordinatore, di un docente tutor designato per ogni classe.

ALLEGATI

1. Testi delle simulazioni della prima prova

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA
14 MARZO 2023**

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia A1

Guido Gozzano, *Le golose*

Io sono innamorato di tutte le signore
che mangiano le paste nelle confetterie.

Signore e signorine -
le dita senza guanto -
scelgon la pasta. Quanto
ritornano bambine! 5

Perché niun le veda,
volgon le spalle, in fretta,
sollevan la veletta,
divorano la preda. 10

C'è quella che s'informa
pensosa della scelta;
quella che toglie svelta,
né cura tinta e forma.

L'una, pur mentre inghiotte, 15
già pensa al dopo, al poi;
e domina i vassoi
con le pupille ghiotte.

Un'altra - il dolce crebbe -
muove le disperate 20
bianchissime al giulebbe
dita confetturate!

Un'altra, con bell'arte,
sugge la punta estrema:
invano! ch  la crema
esce dall'altra parte! 25

L'una, senz'abbadare
a giovine che adocchi,
divora in pace. Gli occhi
altra solleva, e pare 30

sugga, in supremo annunzio,
non crema e cioccolatte,
ma superliquefatte
parole del D'Annunzio.

Fra questi aromi acuti, 35
strani, commisti troppo
di cedro, di sciroppo,
di creme, di velluti,

di essenze parigine,
di mammole, di chiome: 40
oh! le signore come
ritornano bambine!

Perch  non m'  concesso -
o legge inopportuna! -
il farmivi da presso, 45
bacciarvi ad una ad una,

o belle bocche intatte
di giovani signore,
bacciarvi nel sapore
di crema e cioccolatte? 50

Io sono innamorato di tutte le signore
che mangiano le paste nelle confetterie.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale situazione   rappresentata nella poesia?
2. Quale ruolo vi riveste il poeta?
3. Quali sensi vengono coinvolti nella scena?
4. Come definiresti l'atteggiamento di Gozzano nei confronti delle "golose"? Motiva la tua risposta.
5. Quale ritratto della media borghesia emerge nel testo?
6. Quale funzione riveste la citazione di D'Annunzio?

7. Quale figura di costruzione compare tra i versi 19-22? Con quale effetto?
8. Commenta le scelte lessicali operate dal poeta.

Interpretazione

Rifletti sulla rappresentazione della figura femminile nei versi di questa poesia anche in rapporto con la tradizione.

Traccia A2

Calvino, *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*, 1963

Nel brano proposto emerge un tema centrale della produzione calviniana e in particolare delle opere dal taglio realistico-sociale: il rapporto tra essere umano e natura nella moderna metropoli industriale.

La pioggia e le foglie

[...] La pianta, a sentir l'acqua che le scorreva per le foglie, pareva espandersi per offrire più superficie possibile alle gocce, e dalla gioia colorarsi del suo verde più brillante: o almeno così sembrava a Marcovaldo che si fermava a contemplarla dimenticando di mettersi al riparo. Restavano lì in cortile, uomo e pianta, l'uno di fronte all'altra, l'uomo quasi provando sensazioni da pianta sotto la pioggia, la pianta – disabituata all'aria aperta e ai fenomeni della natura – sbalordita quasi quanto un uomo che si trovi tutt'a un tratto bagnato dalla testa ai piedi e coi vestiti zuppi. Marcovaldo, a naso in su, assaporava l'odore della pioggia, un odore – per lui – già di boschi e di prati, e andava inseguendo con la mente dei ricordi indistinti. Ma tra questi ricordi s'affacciava, più chiaro e vicino, quello dei dolori reumatici che lo affliggevano ogni anno; e allora, in fretta, ritornava al coperto. Finito l'orario di lavoro, bisognava chiudere la ditta. Marcovaldo chiese al magazzino-capo: – Posso lasciar fuori la pianta, lì in cortile? Il capo, signor Viligelmo, era un tipo che rifuggiva dalle responsabilità troppo onerose. – Sei matto? E se la rubano? Chi è che ne risponde? Marcovaldo però, a vedere il profitto che la pianta traeva dalla pioggia, non si sentiva di rimetterla al chiuso: sarebbe stato sprecare quel dono del ciclo. – Potrei tenerla con me fino a domattina... – propose. – La carico sul portapacchi e me la porto a casa... Così le faccio prendere più pioggia che si può... Il signor Viligelmo ci pensò un poco, poi concluse: – Vuoi dire che ne rispondi tu, – e assentì. Marcovaldo attraversava la città sotto la pioggia dritta, curvo sul manubrio della sua bicicletta a motore, incappucciato in una giacca-a-vento impermeabile. Dietro, sul portapacchi, aveva legato il vaso, e bici uomo pianta parevano una cosa sola, anzi l'uomo ingobbito e infagottato scompariva, e si vedeva solo una pianta in bicicletta. Ogni tanto, da sotto il cappuccio, Marcovaldo voltava indietro lo sguardo fino a veder sventolare dietro le sue spalle una foglia stillante: e ogni volta gli pareva che la pianta fosse diventata più alta e più fronzuta. A casa – una mansarda col davanzale sui tetti – appena Marcovaldo arrivò col vaso tra le braccia, i bambini presero a fare girotondo. – L'albero di Natale! L'albero di Natale! – Ma no, cosa vi viene in mente? C'è tempo a Natale! – protestava Marcovaldo. – Attenti alle foglie che sono delicate! – Già in questa casa ci stiamo come in una scatola di sardine, – brontolò Domitilla. – Se ci porti pure un albero, dovremo uscire noi... – Ma se è una piantina! La metto sul davanzale... L'ombra della pianta sul davanzale si poteva vedere dalla stanza. Marcovaldo a cena non guardava nel piatto ma oltre i vetri della finestra. Da quando avevano lasciato il seminterrato per la mansarda, la vita di Marcovaldo e famiglia era migliorata di molto. Però anche l'abitare sotto i tetti aveva i suoi inconvenienti: il soffitto per esempio lasciava colare qualche goccia. Le gocce cadevano in quattro o cinque punti ben precisi, a intervalli regolari; e Marcovaldo vi

metteva sotto bacinelle o casseruole. Le notti di pioggia quando tutti erano a letto, si sentiva il tic-toc-tuc dei vari gocciolii, che dava un brivido come per un presagio di reumatismi. Quella notte, invece, a Marcovaldo, ogni volta che nel suo sonno inquieto si svegliava e tendeva l'orecchio, il tic-toc-tuc pareva una musicchetta allegra: gli diceva che la pioggia continuava, blanda e ininterrotta, e nutriva la pianta, spingeva la linfa su per gli esili peduncoli, tendeva le foglie come vele. «Domani, affacciandomi, la troverò cresciuta!» pensava. Ma con tutto che l'avesse pensato, aprendo la finestra al mattino non poteva credere ai suoi occhi: la pianta ora ingombra mezza finestra, le foglie erano per lo meno raddoppiate di numero, e non più reclinate sotto il loro peso ma tese e aguzze come spade. Scese le scale col vaso stretto al petto, lo legò al portapacchi e corse in ditta. [...] Andò dal capo, che, appassionato di meteorologia, teneva appeso sopra il suo tavolo un barometro. – Come si mette, signor Viligelmo? – Brutto, sempre brutto, – lui disse. – Del resto, qui non sta piovendo, ma nel quartiere dove abito sì: ho telefonato ora a mia moglie. – Allora, – s'affrettò a proporre Marcovaldo, – io porterei la pianta a fare un giro dove piove, – e detto fatto tornò a sistemare il vaso sul portapacchi della bici. Il sabato pomeriggio e la domenica, Marcovaldo li passò in questo modo: caracollando sul sellino della sua bicicletta a motore, con la pianta dietro, scrutava il cielo, cercava una nuvola che gli sembrasse ben intenzionata, e correva per le vie finché non incontrava pioggia. [...]

Il lunedì Marcovaldo si presentò al signor Viligelmo a mani vuote. – E la pianta? – chiese subito il magazziniere-capo. – È fuori. Venga. – Dove? – fece Viligelmo. – Non la vedo. – È quella lì. È cresciuta un po'... – e indicò un albero che arrivava al secondo piano. Era piantato non più nel vecchio vaso ma in una specie di barile, e al posto della bicicletta Marcovaldo aveva dovuto procurarsi un motociclo a furgoncino. – E adesso? – s'infuriò il capo. – Come possiamo farla stare nell'ingresso? Non passa più dalle porte! Marcovaldo si strinse nelle spalle. – L'unica, – disse Viligelmo, – è restituirla al vivaio in cambio d'un'altra dalle dimensioni giuste! Marcovaldo rimontò in sella. – Vado. Ricominciò la corsa per la città. L'albero riempiva di verde il centro delle vie. I vigili, preoccupati per il traffico, lo fermavano a ogni incrocio; poi – quando Marcovaldo spiegava che stava riportando la pianta al vivaio per toglierla di mezzo – lo lasciavano proseguire. Ma, gira gira, Marcovaldo la strada del vivaio non si decideva a imboccarla. Di separarsi dalla sua creatura, ora che l'aveva tirata su con tanta fortuna, non aveva cuore: nella sua vita gli pareva di non aver mai avuto tante soddisfazioni come da questa pianta. E così continuava a far la spola per vie e piazze e lungofiumi e ponti. E una verzura da foresta tropicale dilagava fino a coprirgli la testa le spalle le braccia, fino a farlo scomparire nel verde. E tutte queste foglie e gambi di foglia ed anche il fusto (che era rimasto sottilissimo) oscillavano oscillavano come per un continuo tremito, sia che scrosci di pioggia ancora scendessero a percuoterli, sia che le gocce si facessero più rade, sia che s'interrompessero del tutto. Spiovve. Era l'ora verso il tramonto. In fondo alle vie, nello spazio tra le case, si posò una luce confusa d'arcobaleno. La pianta, dopo quell'impetuoso sforzo di crescita che l'aveva tesa finché durava la pioggia, si trovò come sfinita. Marcovaldo continuando la sua corsa senza meta non s'accorgeva che dietro di lui le foglie a una a una passavano dal verde intenso al giallo, un giallo d'oro. Già da un pezzo, un corteo di motorette e auto e bici e ragazzi s'era messo a seguire l'albero che passava per la città, senza che Marcovaldo se ne fosse accorto, e gridavano: – Il baobab! Il baobab! – e con grandi: – Oooh! – d'ammirazione seguivano l'ingiallire delle foglie. Quando una foglia si staccava e volava via, molte mani s'alzavano per coglierla al volo. Prese a tirare vento; le foglie d'oro, a raffiche, correvano via a mezz'aria, volteggiavano. Marcovaldo ancora credeva d'aver alle spalle l'albero verde e folto, quando a un tratto – forse sentendosi nel vento senza riparo – si voltò. L'albero non c'era più: solo uno smilzo stecco da cui si dipartiva una raggera di peduncoli nudi, e ancora un'ultima foglia gialla là in cima. Alla luce dell'arcobaleno tutto il resto sembrava nero: la gente sui marciapiedi, le facciate delle case che facevano ala; e su questo nero, a mezz'aria, giravano giravano le foglie d'oro, brillanti, a centinaia; e mani rosse e rosa a centinaia s'alzavano dall'ombra per acchiapparle; e il vento sollevava le foglie d'oro verso l'arcobaleno là in fondo, e le mani, e le grida; e staccò anche l'ultima foglia che da gialla diventò color d'arancio poi rossa violetta azzurra verde poi di nuovo gialla e poi sparì.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dividi il brano in tre sequenze, riassumi il contenuto di ciascuna e motiva il titolo complessivo del testo.
2. Quale effetto crea la pianta nella famiglia, nella casa e nelle giornate di Marcovaldo? Rispondi facendo precisi riferimenti al testo.
3. La pianta non ha un nome, se non quello che le viene attribuito dal corteo di ragazzi probabilmente suggestionati dalle dimensioni: di quale nome si tratta? Il fatto che la pianta sia appunto “anonima”, quale significato assume?
4. Che cosa rappresenta la pianta per Marcovaldo?
5. Il racconto presenta tratti fiabeschi, ma anche umoristici: indica esempi di entrambi gli aspetti presenti nel testo, motivando la tua risposta.
6. La vicenda della pianta è raccontata utilizzando diverse percezioni sensoriali. Riportane alcuni esempi e indica quale, secondo te, sia il più suggestivo.
7. Indica le figure retoriche e le scelte lessicali che caratterizzano il brano in generale.

Interpretazione

In *Marcovaldo ovvero le stagioni in città* Calvino delinea la figura dell'antieroe che procede imperterrito nella società moderna pur di recuperare un rapporto diretto con la natura. Metti a confronto il racconto con altre opere dell'autore o con testi che affrontino la tematica della relazione tra essere umano e natura.

TIPOLOGIAB–ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico

La Germania nazista

Dal romanzo di Fred Uhlman, “*L'amico ritrovato*”, riportiamo la lettera scritta dal giovane Konradin all'amico Hans. L'amicizia che ha unito i due giovani si infrange contro il muro eretto dal nazismo in Germania: Hans è infatti un ebreo, e deve emigrare in America; Konradin invece fa parte di una famiglia aristocratica di sicura fede nazista. Il titolo del romanzo si riferisce all'amicizia che improvvisamente viene recuperata da Hans quando, tornato in Germania da vecchio, scopre che Konradin aveva partecipato ad un complotto per eliminare il Führer.

- Mio caro Hans, questa è una lettera difficile. Lascia che per prima cosa ti dica quanto mi rattristi la tua partenza per l'America. Per te, che ami la Germania, non deve essere facile cominciare una nuova vita in America, paese con cui né tu né io abbiamo qualcosa in comune; posso immaginare quanto tu ti senta addolorato e infelice. D'altra parte, è probabilmente la cosa più saggia che tu possa fare. La Germania di domani sarà diversa dalla Germania che abbiamo conosciuto noi. Sarà una nuova Germania, sotto la guida dell'uomo che si appresta a determinare il nostro fato e il fato del mondo intero per i secoli che verranno. Ti indignerai se ti dico che credo in questo uomo. Soltanto lui può salvare la nostra amata patria dal bolscevismo e dal materialismo, soltanto per mezzo di lui la Germania può riacquistare il prestigio morale che ha perso con la sua follia. Tu non sarai d'accordo, ma non riesco a vedere un'altra speranza per la Germania. Dobbiamo scegliere tra Stalin e Hitler: io preferisco Hitler. La sua personalità e la sua sincerità mi hanno fatto un'impressione più forte di quanto non avrei mai creduto possibile. L'ho conosciuto recentemente quando ero a Monaco con mia madre. Di aspetto è un omino insignificante; ma appena si ascoltano le sue parole si è trascinati dalla sua forza di persuasione, dalla sua volontà di ferro, dalla sua intensità e dal suo intuito profetico. Quando mia madre si congedò, piangeva e continuava a ripetere: «Ce l'ha inviato Dio». Mi rincresce, più di quanto sappia esprimere a parole, che per un certo periodo, forse un anno o due, non ci sia posto per te in questa nuova Germania. Ma non riesco a vedere un solo motivo per cui tu non dovresti ritornare più tardi. La Germania ha bisogno di gente come te. Sono convinto che il Führer è in grado

di scegliere, ed è dispostissimo a farlo, tra i buoni elementi ebrei e gli indesiderabili.

20 Sono contento che i tuoi genitori abbiano deciso di rimanere a Stoccarda. Inutile dire che nessuno li molesterà; possono vivere e morire qui in pace e sicurezza. Forse, un giorno o l'altro, le nostre strade s'incroceranno di nuovo. Mi ricorderò sempre di te, caro Hans!

Hai esercitato un grande influsso su di me. Mi hai insegnato a pensare, e a dubitare, e a trovare attraverso il dubbio il nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo.

Tuo,

Konradin V. H.

25

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nella prima parte della lettera Konradin esprime, in modo evidentemente contraddittorio, rammarico per la partenza di Hans e fiducia nel futuro della Germania nazista: quali espressioni del brano propongono questi due aspetti?
2. La lettera contiene un elogio incondizionato di Adolf Hitler. Con quali espressioni viene descritto il carattere del leader nazista?
3. Spiega e commenta brevemente il modo con cui Konradin (“l'uomo che si appresta a determinare il nostro fato”) e sua madre (“Ce l'ha inviato Dio”) si riferiscono ad Hitler.

Produzione

L'avvento di Hitler al potere e le leggi razziali sono lo sfondo della lettera che Konradin invia al suo amico ebreo. Ricostruisci il contesto storico di riferimento alla luce delle tue conoscenze.

Traccia B2

Ambitotecnico-scientifico

Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto.

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la

- 5 psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa «trasparente», come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta a essere interpretata da una webcam, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.
- 10 Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione – vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker – che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarcì: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, e anche società inglesi come la Realeyes, russe come
- 15 Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto

familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes (“occhi veri”) installa nei negozi delle telecamere con funzioni di «facialrecognition». La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, ad personam.

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un’accelerazione in questi software decifraemozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di «lombrosiano». Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell’espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d’animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California.

L’azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da “quoziente emotivo”. Emotient è l’ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micro-movimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti-cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci «leggono nell’anima» non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest’ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali di stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l’allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all’insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell’apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare riguarda le diversità etniche.

Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 paesi diversi.

F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, «La Repubblica», 31 gennaio 2015

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all’inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l’atteggiamento dell’autore dell’articolo sulla questione?

Produzione

In un testo di almeno tre colonne esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

Traccia B3

Ambito sociale-economico

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro:

«niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.

5. Quale messaggio vuole comunicare al lettore la citazione in chiusura di Nelson Mandela?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

Umberto Galimberti, uno tra i più noti e influenti filosofi italiani dei nostri tempi, ha approfonditamente analizzato il fenomeno dell'analfabetismo emotivo, soprattutto tra i giovani. A tale proposito si è pronunciato in questi termini:

«Nel nostro tempo caratterizzato da sovrabbondanza di stimoli esterni e da carenza di comunicazione, si avvertono i segnali di quella indifferenza emotiva per effetto della quale non si ha risonanza emozionale di fronte a fatti a cui si assiste o a gesti che si compiono».

La violenza diventa pratica normale, è aggressività indefinibile, futile e casuale. Manca un'educazione emotiva e quindi un'educazione ai comportamenti e alle relazioni.

Così, estendendo tale visione anche agli adulti a cui è mancata un'adeguata educazione emotiva, è facile spiegare come mai si assista a una sempre più rabbiosa e aggressiva opposizione verso chi mostra pensieri contrari ai propri, a partire dai social network fino alla vita reale.

Rifletti sulla questione posta nella citazione di Galimberti, quindi confrontati in maniera critica con la tesi espressa dall'autore facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia C2

«Il più sublime lavoro della poesia è alle cose insensate dare senso o passione, ed è proprietà de' fanciulli di prender cose inanimate tra mani e, trastullandosi, favellarvi come se fussero, quelle, persone vive. Questa dignità filologico-filosofica ne approva che gli uomini del mondo fanciullo, per natura, furono sublimi poeti.»

G. Vico, *La Scienza nuova*

I bambini, con la loro vivida immaginazione e creatività, spesso riescono a creare rapporti inaspettati tra realtà diverse. Oggi, tuttavia, ci troviamo immersi in una società con "risposte precostituite", dove lo spazio alla libera interpretazione è visto come un limite o un pericolo per la società.

Ritieni che ci possa essere ancora margine per letture individuali della realtà al di là delle aspettative altrui?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

2. Testi delle simulazioni della seconda prova

SENECA, *Epistulae morales ad Lucilium* II, 16, 2-4

Il valore della filosofia

Le *Epistulae morales ad Lucilium*, scritte tra il 62 e il 65 d. C., rappresentano il testamento spirituale di Seneca e la *summa* della sua riflessione: attraverso il dialogo epistolare con il giovane amico e discepolo Lucilio egli riprende temi già affrontati nelle sue opere precedenti, ma arricchiti dalla sua lunga esperienza di uomo e di filosofo. Seneca, in questa *epistula*, ribadisce al giovane amico che il percorso verso la *sapientia*, indispensabile per il raggiungimento della virtù e della felicità, non può mai dirsi veramente compiuto. La filosofia, inoltre, non è una semplice parola di cui andare inutilmente e sciocamente gloriosi o un concetto astratto: essa è qualcosa di concreto e va praticata quotidianamente e con impegno nella vita reale, perché un uomo possa dirsi veramente *sapiens*.

“Seneca saluta il suo Lucilio.

[1] So, o Lucilio, che questa è per te una verità lampante: che nessuno può vivere felicemente, e neppure in modo sopportabile, senza tendere alla saggezza, come, del resto, un'esistenza sopportabile è frutto di una saggezza sia pure agli inizi. Ma ciò che è evidente necessita di una conferma e deve essere più profondamente radicato nel tuo animo con una meditazione quotidiana: in quest'ordine di idee è più necessario che tu ti attenga fedelmente alle tue decisioni che non proporti nobili ideali. Bisogna essere perseveranti e aggiungere nuove energie mediante un'applicazione assidua, finché si trasformi in una buona impostazione dell'intelletto ciò che è buona volontà. [2] Pertanto non hai bisogno di usare con me un maggior numero di parole o frasi rassicuranti, lunghe più di tanto, perché mi rendo conto che hai compiuto molti progressi. So da dove scaturiscono le parole che mi scrivi: non sono finzioni né coloriture.

Dicam tamen quid sentiam: iam de te spes habeo, nondum fiduciam. Tu quoque idem facias volo: non est quod tibi cito et facile credas. Excute te et varie scrutare et observa; illud ante omnia vide, utrum in philosophiā an in ipsā vitā profeceris. [3] Non est philosophiā populare artificium nec ostentationi paratum; non in verbis sed in rebus est. Nec in hoc adhibetur, ut cum aliquā oblectatione consumatur dies, ut dematuro tonausia: animum format et fabricat, vitam disponit, actiones regit, agenda et omittenda demonstrat, sedet ad gubernaculum et per ancipitia fluctantium derigit cursum. Sine hāc nemo intrepide potest vivere, nemo secure; innumerabilia accidunt singulis horis quae consilium exigant, quod ab hāc petendum est. [4] Dicet aliquis, «Quid mihi prodest philosophia, si fatum est? Quid prodest, si deus rector est? Quid prodest, si casus imperat? Nam et mutari certa non possunt et nihil praeparari potest adversus incerta, sed aut consilium meum occupavit deus decrevitque quid facerem, aut consilio meo nihil fortuna permittit».

[5] Sia che sussista una qualsiasi di tali potenzialità, o Lucilio, o che sussistano tutte, bisogna dedicarsi alla filosofia. Sia che le decisioni del Fato ci tengano incatenati con legge inesorabile, sia che un dio arbitro dell'universo abbia tutto organizzato, sia infine che il caso muova e agiti senza alcun ordine le cose umane, la filosofia deve tutelarci. Ci incoraggerà a obbedire di buon grado alla divinità e con tenace riluttanza alla Fortuna. »

- 1) Traduzione
- 2) Rispondi alle seguenti domande (per un massimo di 12 righe ciascuna):
 - a) Quali sono, secondo Seneca le caratteristiche della *philosophia*? Quali sono i vantaggi che essa offre a chi la pratica con serietà ed impegno?
 - b) Individua nel testo alcuni dei tratti stilistici tipici della prosa di Seneca, in particolare le figure retoriche (ad esempio: anafora, chiasmo, antitesi, poliptoto, allitterazione, asindeto, metafora...) e le caratteristiche *sententiae*.
 - c) Sviluppa alcune riflessioni sul tema affrontato da Seneca, prendendo spunto dal passo proposto ma anche da tue conoscenze personali.

3. Griglie di valutazione delle prove scritte

Griglia di valutazione della simulazione di prima prova

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA A		
Nome e Cognome:		
Classe:		
Data:		
INDICATORE	PUNTEGGIO (MAX 60pt)	
INDICATORE 1		
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	
• Coesione e coerenza.	10	
INDICATORE 2	10	
• Ricchezza e padronanza lessicale.		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
INDICATORE 3	10	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	
TIPOLOGIA A	PUNTEGGIO (MAX 40pt)	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo	10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA B

Nome e Cognome:	
Classe:	
Data:	
INDICATORE	PUNTEGGIO (MAX 60 pt)
INDICATORE 1	10
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	
• Coesione e coerenza.	10
INDICATORE 2	10
• Ricchezza e padronanza lessicale.	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10
INDICATORE 3	10
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10
TIPOLOGIA B	PUNTEGGIO (MAX 40pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	14
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	13
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	13
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	
VOTO	

Prova scritta – italiano TIPOLOGIA C		
Nome e Cognome:		
Classe:		
Data:		
INDICATORE	PUNTEGGIO (MAX 60 pt)	
INDICATORE 1		
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	
• Coesione e coerenza.	10	
INDICATORE 2		
• Ricchezza e padronanza lessicale.	10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
INDICATORE 3		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	
TIPOLOGIA C	PUNTEGGIO (MAX 40pt)	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	13	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	14	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	13	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
VOTO		

Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

In caso di alunni con DSA si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP.
Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova.

SECONDA PROVA - Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	1-2	Comprensione parziale del significato del testo con diffusi fraintendimenti
	3-4	Comprensione complessivamente adeguata del significato del testo seppur con qualche incertezza a livello puntuale
	5-6	Comprensione complessivamente sicura del significato globale del testo
Individuazione delle strutture morfosintattiche	1	Significativi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base
	2	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base, pur con qualche incertezza nell'analisi di quelle più complesse
	3	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche
	4	Riconoscimento complessivamente sicuro delle strutture morfosintattiche
Comprensione del lessico specifico	1	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi errori di significato
	2	Resa semantica prevalentemente corretta
	3	Resa semantica complessivamente corretta
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	1	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
	2	Resa lessicale prevalentemente corretta
	3	Resa lessicale complessivamente corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	1	Pertinenza solo parziale delle risposte / risposte incomplete
	2	Soddisfacente pertinenza delle risposte

	3	Buona pertinenza delle risposte
	4	Pertinenza e originalità delle risposte

In caso di alunni con DSA si procederà nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP, Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova.

4. Nuclei fondanti

- Il rapporto tra la natura e l'uomo
- L'uomo indaga se stesso
- Il doppio
- Il ruolo dell'intellettuale
- Eroi, antieroi e falsi eroi
- Il dualismo amore e morte
- La guerra
- Crisi delle certezze
- La forza ed il limite della parola
- Ricerca della bellezza
- L'uomo di fronte al mistero
- Maestro e discepolo
- Il progresso
- L'energia
- La modellizzazione della realtà
- Limite ed infinito

5. Elenco degli argomenti scelti PCTO

Studenti	Argomenti PCTO
ASHTON FEDERICO HARRY	Gazzetta dello Sport e Airone
BOERCI CARLO	Corriere della Sera - Class CNBC
BOLWIJN LUCREZIA	Milan Ladies
CAIRO GIUSEPPE DOMENICO	Gazzetta dello Sport e Airone
CANTUSENO CAROLINA	Progetto NERD
CESARI RACHELE	Adecco (Strategie marketing) e Instagram
COLANTUONO LUDOVICA MARIA	Anno all'estero in USA
FUGINI ARIANNA	Ogilvy
FUMAROLA DIMITRI UMBERTO	We are more (studio consulenza) - Canada (estero)
LORENZONI GIULIO GIANMARIA	Baker McKenzie
MALAVASI CLARISSA	Masterclass al Teatro Litta
MASPERO VIRGINIA	Class CNBC
PIGNATELLI MARTINA	Progetto AIRC
PIVA ANTONIO	The Blink Fish SRL
RIBOTTA BEATRICE MARIA	Baker McKenzie
ROSSI KAROLA	Volontariato Passo dopo passo - San Protaso
SAVELLI ELEONORA	Summer school Bocconi
SCHEGGIA BEATRICE MERCEDES	Semestre all'estero in USA
TOGNATO GAIA	Semestre all'estero in Francia
VIMERCATI ALESSANDRO	Semestre all'estero (USA) e Musical
VOZZI SARA	Anno all'estero in USA

Atti e certificazioni relativi ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati

Per quanto riguarda le esperienze di PCTO, si rimanda agli allegati caricati sul registro elettronico LOOP. Durante il periodo di emergenza pandemica le attività di PCTO hanno subito un forte rallentamento ed una sospensione delle iniziative in presenza.

Una volta riprese le proposte il Collegio dei Docenti ha deliberato di recepire e valutare come attività di PCTO tutti i percorsi svolti anche su iniziativa personale delle famiglie (specie nell' ambito di Volontariato), purché rispondano ai criteri didattici ed educativi espressi dalla nostra scuola”, affiancando anche alcune proposte.

6. Testi della simulazione della Prima Prova (svolta il 15 maggio)
7. Testi della simulazione della Seconda Prova (svolta il 16 maggio)
8. Materiali utilizzati nella simulazione del colloquio d'Esame (svolti il 5-7 giugno)

Per presa visione

Il Docente Coordinatore

Cristina Dell'Acqua

Il Docente Segretario

Galbati Fabrizio

I rappresentanti degli studenti

Giulio Gianmarco Lorenzini
Beatrice Scheggia

I Docenti del Consiglio di classe

Docente	Firma
Galbati Fabrizio	<u>Galbati Fabrizio</u>
Perucca Silvia	<u>Silvia Perucca</u>
Dell'Acqua Cristina	<u>Cristina Dell'Acqua</u>
Benzi Alessandro	<u>Alessandro Benzi</u>
Calegari Giuseppe	<u>Giuseppe Calegari</u>
Gianotti Massimo	<u>Massimo Gianotti</u>
Allora Mario	<u>Mario Allora</u>
Locati Dario	<u>Dario Locati</u>
Gadia Chiara	<u>Chiara Gadia</u>
Ferraroli Elena	<u>Elena Ferraroli</u>

Milano, 15 maggio 2023 – Collegio San Carlo